

**ISTITUTO COMPRENSIVO “F. D’Onofrio”
FERRANDINA**

Via Lanzillottis.n.c-75013 Ferrandina - MT - Tel/Fax 0835/554550 0835/757397

C.M. MTIC81800G C.F. 93045060774

e.mail: mtic81800g@istruzione.it pec : mtic81800g@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it>

CURRICOLO VERTICALE

Le competenze: *“Un insieme, riconosciuto
provato, delle rappresentazioni, conoscenze,
capacità e comportamenti mobilizzati e combinati
in maniera pertinente in un contesto dato”.*

(Le Boterf, G.)

INTRODUZIONE

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti “finalizza il curriculum alla **maturazione delle competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate” (PTOF).

Che cosa sono le competenze e la loro certificazione?

Molti sono coloro che si sono cimentati nell’elaborazione di una definizione di competenza. Si può affermare che la **competenza** sia “essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale; il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance” (Rosario Drago).

“Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni ’90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi **all’Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425), all’Innalzamento dell’obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999), nel Regolamento dell’Autonomia scolastica (DPR n.275/99) e nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)**” (P. Cattaneo). Nel 2006, “il Parlamento Europeo e il Consiglio d’Europa stabiliscono che tutti i Paesi dell’Unione assumano le competenze come punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi” (Zanichelli). Nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, poi, vengono esplicitate definitivamente le competenze chiave per la cittadinanza europea.**

La **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018** sostituisce quanto stabilito nel 2006 in materia di competenze, facendosi portatrice di una visione decisamente più ampia, in cui le competenze risultano interconnesse, fino al punto da costituire, nell’insieme, vere e proprie macro-competenze. Nello specifico, ogni competenza chiave racchiude in sé diverse componenti, quali le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che sono alla base dell’agire nei vari contesti di vita. Con la Raccomandazione del 2018 si sottolinea come, in una realtà caratterizzata da profondi e repentini cambiamenti economici, sociali, tecnologici e culturali, sia fondamentale un approccio di carattere europeo all’insegnamento, per la promozione di valori comuni e di un’istruzione sempre più equa ed inclusiva, in un’ottica di apprendimento permanente. In un quadro socio-economico così complesso, le competenze, in particolare quelle relative alla imprenditorialità, sono presupposto fondamentale per la piena realizzazione di obiettivi sociali e personali, secondo l’irrinunciabile principio della sostenibilità (obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). Centrale, a questo proposito, è la competenza di cittadinanza attiva, che si fonda sulla irrinunciabile conoscenza delle istituzioni e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e deve tendere, tra l’altro, alla pacifica convivenza in tutti i differenti contesti di vita. La dimensione europea dell’insegnamento, inoltre, non può prescindere dalla cooperazione, condivisione e rendicontazione di buone pratiche ed esperienze didattiche.

Competenze chiave

(Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in consapevolezza ed espressione culturale.

Come si può osservare, la prima competenza riguarda l'alfabetizzazione funzionale, che consiste nella capacità di usare le abilità di letto scrittura e calcolo per comprendere, collegare e interpretare le informazioni acquisite e i problemi, particolarmente complessi, che caratterizzano la nostra società in continua trasformazione.

In un'ottica di ampliamento degli orizzonti si inseriscono la competenza multilinguistica, che sostituisce la precedente competenza linguistica, e quella in materia di cittadinanza; alle competenze in ambito matematico-scientifico si aggiungono quelle in ingegneria,

“Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza” (F. Da Re).

Inoltre si è sempre parlato di “competenza” quando si è ricercato un sistema di certificazione che potesse attribuire “unitarietà e visibilità” ai percorsi formativi della persona durante tutto l'arco della vita. Infatti proprio alla **certificazione delle competenze** fa riferimento esplicito il **Regolamento dell'Autonomia**, laddove spiega che “con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione vengono adottati **nuovi modelli per le certificazioni**, le quali indicano le conoscenze, le competenze e i crediti formativi”. Comunque di competenze e di certificazione delle competenze si continuerà a parlare ancora a lungo, soprattutto dopo la definizione, da parte dell'Unione europea, dell'Education Qualification Framework (EQF), del **23 aprile 2008**. In quest'occasione viene fornita una **formulazione chiara del concetto di competenza**, quando si specifica che i risultati dell'apprendimento, sono determinati da conoscenze, abilità, competenze:

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **Competenze:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

In quest'ottica ai docenti si chiede di impostare l'insegnamento in modo tale che gli alunni possano apprendere attraverso l'esperienza. Ciò, però, non significa abbandonare i contenuti, tutt'altro. Si deve attuare una selezione di quelli che sono i contenuti disciplinari irrinunciabili e “la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo” (F. Da Re).

In tale processo l'insegnante svolge un ruolo decisivo e di grande responsabilità.

Con le **Indicazioni Nazionali (DM 16-11-2012, n. 254)** viene fornito alle scuole un quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Queste non si sovrappongono al Raccomandazione europea del 18.12.2006, bensì hanno come finalità proprio la promozione delle competenze chiave come strumenti per leggere e capire il mondo. Difatti esiste un diretto e preciso richiamo alle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dall'Unione Europea.

Secondo le Indicazioni Nazionali “lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi”. Infatti “la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita”.

Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” da parte del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Questo nuovo documento è frutto della riflessione su quanto definito dal curricolo pubblicato nel 2012, sui vari strumenti didattici, metodologie e ambienti di apprendimento posti in essere sul territorio nazionale, e scaturisce anche dal confronto delle varie esperienze maturate nel corso della sperimentazione.

Le Indicazioni del 2018 prendono atto dei molteplici cambiamenti intervenuti nella società negli ultimi anni; in questo ambito, il crescente sviluppo delle tecnologie e la maggiore diffusione e accessibilità delle informazioni ha fatto emergere nuove fragilità, unitamente alla necessità di un supporto nella gestione delle stesse informazioni e nello sviluppo di un adeguato spirito critico.

La dimensione planetaria di emergenze di carattere economico, politico e ambientale (crisi economica, povertà, guerre e flussi migratori) riconferma il fondamentale ruolo dell'istruzione per la formazione della persona e del cittadino.

La convivenza civile, l'inclusione, l'affermazione della propria identità e il dialogo tra culture, la necessità di dare senso alle proprie esperienze sono priorità educative che la scuola deve continuare a perseguire.

Nelle Indicazioni del 2018 viene anche ribadita, sulla base di documenti emanati da varie istituzioni europee, la centralità delle competenze per l'esercizio di un'autentica e consapevole vita democratica, per la realizzazione di sé, l'occupazione, la responsabilità e l'autonomia.

L'insegnamento di “Educazione Civica”, come già enunciato nelle Indicazioni del 2012, viene inteso come trasversale ed incentrato soprattutto sulla conoscenza della Costituzione e delle principali normative europee ed internazionali (ONU), sulla cultura della legalità, la cura per se stessi e per gli altri, il rispetto per l'ambiente, la solidarietà.

La Cittadinanza attiva trova una ulteriore esplicitazione nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, enunciati dall'ONU nel 2015, una significativa risposta a problematiche di carattere mondiale, in cui sono prioritari principi come la sostenibilità ambientale, la lotta alla fame e alla povertà, il diritto alla salute e all'istruzione per tutti, la parità di genere, la pace.

Pertanto, viene richiesto alla scuola di contribuire attivamente alla formazione di giovani cittadini sempre più consapevoli, responsabili e preparati sulle emergenze planetarie e sui comportamenti da assumere per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda entro il 2030. Tutte le discipline (dalle lingue alla storia e geografia, dalla matematica al pensiero computazionale e scientifico, dalle arti all'uso responsabile della competenza digitale) forniscono gli strumenti culturali che sono alla base dell'esercizio della cittadinanza attiva.

Gli ambienti di apprendimento, organizzati secondo criteri di cooperazione, collaborazione, confronto costruttivo e condivisione delle regole, rafforzano le competenze sociali e civiche.

Particolare rilievo, a questo proposito, è attribuito al ruolo mediatore dell'insegnante in quanto fautore ed esempio, all'interno della comunità scolastica, di relazioni e modalità comunicative improntate ai principi della propria azione educativa.

Un curriculum di istituto verticale, unitario, organico e coerente garantisce l'attuazione di un percorso formativo in cui l'educazione alla cittadinanza e il rafforzamento delle competenze chiave ne costituiscano i pilastri fondanti.

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione della legge, la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La normativa, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nostro Istituto e la certificazione delle competenze

“La circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 a cui sono allegate le Linee guida, illustra il significato educativo, i riflessi sulla qualità didattica, le prove ed i criteri di valutazione da utilizzare, che convergono in un documento di certificazione delle competenze adottato in via sperimentale, al quale la nostra scuola si è attenuta. La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Essa non costituisce un mero e formale adempimento burocratico, ma acquista una valenza educativa e descrive un profilo ampio dell'alunno, indicando in modo specifico e concreto le “competenze acquisite” che possano sostenerlo nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. La certificazione delle competenze fa esplicito riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e ne valorizza una visione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento. Essa assume nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado un'importante funzione educativa e di attestazione delle competenze in fase di acquisizione.

Nella Scuola primaria gli insegnanti redigono il documento di certificazione delle competenze a conclusione dello scrutinio di quinta classe. Nella Scuola secondaria di 1° grado, il medesimo viene stilato, in sede di scrutinio finale e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano superato l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. In calce al documento è prevista l'indicazione del consiglio orientativo proposto dal Consiglio di classe, espressa tenendo conto di quanto osservato rispetto alle caratteristiche degli alunni.

Il modello nazionale, per gli alunni con disabilità certificata, viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

La scheda di certificazione adottata dall'Istituto, proposta a livello sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 e in attesa di un modello nazionale definitivo, pur essendo coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione delineato nelle Indicazioni nazionali, è in fase di revisione da parte dei Dipartimenti. Essa, infatti, mirerà in particolare a valutare le competenze sociali e trasversali dell'alunno. Al fine di tener conto delle diverse fasi evolutive dei discenti, il documento di certificazione sarà riproposto in due versioni: uno per la Scuola Primaria e uno per la Secondaria di primo grado.

“La certificazione delle competenze rappresenta per gli alunni e le loro famiglie:

- una descrizione dei livelli di acquisizione delle competenze
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possono orientare ed effettuare scelte per le Istituzioni scolastiche che certificano
- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo nel rispetto dell'autonomia per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno
- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso” (PTOF)”.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Le metodologie didattiche e le soluzioni organizzative poste in essere dai docenti mirano a superare gli schematismi della didattica tradizionale e a valorizzare l'apprendimento significativo.

Il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità, richiede l'utilizzo di metodologie innovative.

A tal proposito assumono particolare rilevanza:

- stile di insegnamento, inteso come ricerca di strategie per ampliare la qualità della relazione tra alunno e docente;
- disponibilità finalizzata a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento, intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento;
- realizzazione di nuove pratiche di didattica innovativa che possano promuovere competenze nel futuro prossimo (approcci multimediali, e-learning, blended learning, ricerca-azione, etc.);
- attività laboratoriali per favorire l'operatività, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta, problematizzando quanto proposto e cercando soluzioni alternative;
- metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo.

Il metodo promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo del conflitto;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando strumenti e strategie in modo corretto e appropriato.

Nell'impostazione, **il metodo di lavoro rispetta i seguenti criteri:**

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti, affinché ci sia uniformità negli atteggiamenti e negli stili educativi;
- impostazione del lavoro didattico in rapporto alla situazione di partenza e attraverso osservazioni e verifiche condotte in itinere;
- individualizzazione dell'insegnamento e percorsi differenziati, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- problematizzazione dei contenuti, affinché diventino effettivamente ambiti di conoscenza ed occasioni di operatività;

- proposte didattiche rapportate alla comprensione e stimolo alla crescita e alla motivazione degli alunni;
- approccio alla conoscenza graduale – dal semplice al complesso - per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento/apprendimento;
- insegnamento come animazione: la classe è vissuta come laboratorio linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, di lettura, di ricerca storica e geografica e come luogo di concreto esercizio di vita democratica;
- priorità alla ricerca (come mentalità), alla riflessione, al ragionamento;
- stimolazione nel ragazzo dell'attenzione critica a ciò che fa e a come lo fa;
- orientamento degli allievi attraverso comunicazioni sul metodo, conoscenza degli obiettivi, informazioni sul percorso (verifiche, valutazione formativa, azioni di recupero, valutazione finale);
- lezione frontale alternata con quella dialogata, che servirà ad inquadrare i temi e ad indicare le varie coordinate di approfondimento e di ricerca;
- ampio uso di schemi e mappe concettuali e cognitive;
- cooperative learning;
- utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne interattive e multimediali;
- essenzialità dei contenuti per una didattica breve.

I laboratori

La via maestra all'apprendimento delle competenze è rappresentata dalla didattica laboratoriale che coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità, ecc.

Aule con la LIM

La LIM è uno strumento tecnologico che permette l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, peer education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di "manipolazione" di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente.

La valutazione

La valutazione è un processo complesso e continuo, tappa fondamentale nella progettazione di un curriculum.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli stessi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Una valutazione corretta e quindi formativa, però, oltre ad esaminare l'impegno dell'alunno, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti.

Le prove sono valutate con criteri condivisi collegialmente e rese il più possibile oggettive (Griglie di valutazioni disciplinari).

Verifiche e valutazione

A) Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione iniziale-diagnostica, in itinere-formativa e conclusiva del bambino, secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

B) Scuola Primaria

L'attività valutativa è un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento-insegnamento, inteso come atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare e per innovare una determinata situazione. Valutare nella scuola Primaria significa conoscere l'andamento degli apprendimenti piuttosto che giudicarli; regolare il processo formativo al fine di assicurare ad ogni allievo il raggiungimento degli obiettivi da perseguire.

Una valutazione corretta e quindi formativa, oltre ad esaminare il rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento adottati dai docenti deve tener conto dello stile d'apprendimento di ciascun alunno.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento. È attuata collegialmente dai team docenti delle singole classi.

Si esplica attraverso prove di verifica che riguardano:

- osservazioni sistematiche del comportamento apprenditivo degli alunni;
- prove orali e colloqui;
- prove grafiche/pratiche;

- esercitazioni scritte;
- prove oggettive predisposte dall'insegnante.

Le prove sono valutate con criteri condivisi collegialmente. A tale scopo sono state elaborate, per ciascuna disciplina di studio, apposite griglie che tengono conto di tutti gli aspetti del processo di apprendimento/crescita dell'alunno e una tabella di valutazione della prova scritta oggettiva.

In ognuna di esse è stata creata la corrispondenza tra voto/ giudizio sintetico e descrittori delle competenze acquisite.

Il numero minimo di verifiche per ciascun Quadrimestre è due prove per italiano, matematica, lingua inglese, storia, geografia, scienze e una per le altre discipline.

Per gli **alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)** gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle competenze essenziali. Nei PDP/PEI sono indicati i criteri di valutazione essendo questi gli strumenti prioritari per definire le modalità di valutazione del percorso formativo ed educativo degli alunni.

La valutazione curricolare e quella quadrimestrale vengono comunicate alle famiglie attraverso il portale Argo, nell'apposita sezione dedicata.

C) Scuola Secondaria di I grado

La Valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione.

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dell'andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (consigli mensili) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti elementari), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori.

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semistrutturate.

Gli strumenti per la valutazione

Per ogni ordine di scuola sono state predisposte **Rubriche valutative** per il comportamento e le singole discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è il luogo dove si gioca la possibilità di conseguire il futuro successo formativo di tutti i bambini e di tutte le bambine. Compito specifico della scuola dell'infanzia è allora quello di partire da quanto ogni bambino ogni bambina sa già fare aiutandoli, però, a scoprire ciò che possono fare.

PREMESSA

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo nelle relazioni scuola famiglia. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è quindi di particolare importanza per consentire alle bambine e ai bambini di realizzare una “parte sostanziale della loro relazione con il mondo”, attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive. Nel rapportarsi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia, in quanto “luogo educativo intenzionale”, deve accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini..... Infatti l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità.

“LE PAROLE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA”

- Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Significa imparare a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti e rendersi sensibili a quelli degli altri.
- Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, questo **tenendo conto delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge n° 92 del 20 Agosto 2019.**

IL CURRICOLO ESPLICITO

“LA COSTRUZIONE DEL SAPERE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA”

“Il campo di esperienza è uno spazio simbolico e operativo che dà forma al pensiero. Ci sono più campi, cioè più modi per capire il mondo” (G. Cerini)



La nostra progettazione rivaluterà l'immaginazione, la creatività, la curiosità attraverso la lettura-ascolto di fiabe, favole, storie e racconti in genere narrate a viva voce o attraverso dispositivi multimediali, utilizzando la didattica digitale integrale, compatibilmente con i materiali digitali a disposizione (LIM, TABLET,), che consentirebbero la partecipazione attiva del bambino.

Tenendo conto degli ambiti educativi della Scuola dell'Infanzia, il lavoro va suddiviso per aree e la progettazione deve risultare flessibile, da costruirsi in progressione e lontana da schematismi affinché risulti coerente con il dinamismo dello sviluppo infantile.

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- 1) sviluppa il senso dell'identità personale;
- 2) riconosce ed esprime sentimenti e emozioni;
- 3) conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola, sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità civile;
- 4) conosce le pratiche elementari di una cittadinanza responsabile (Linee Guida art. 3, L. n° 92 del 20 agosto 2019);
- 5) partecipa e si interessa a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere e del rispetto per la natura;
- 6) riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;
- 7) gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- 8) rispetta gli adulti e dimostra fiducia;
- 9) si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- 10) si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari;
- 11) segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- 1) usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico ricco e preciso, comprende parole e fa discorsi;
- 2) dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che usa in varie situazioni comunicative;
- 3) sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- 4) inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- 5) ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- 6) riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- 7) si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- 1) dimostra autonomia nel movimento e nella relazione;
- 2) riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere;
- 3) vive pienamente la propria corporeità;
- 4) matura condotte che gli consentono una buona autonomia durante la giornata a scuola;
- 5) riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- 6) riconosce i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo;
- 7) adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- 8) prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- 9) sperimenta schemi posturali e motori, usa piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- 1) comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo;
- 2) inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- 3) utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- 4) sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- 5) scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- 6) esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti.

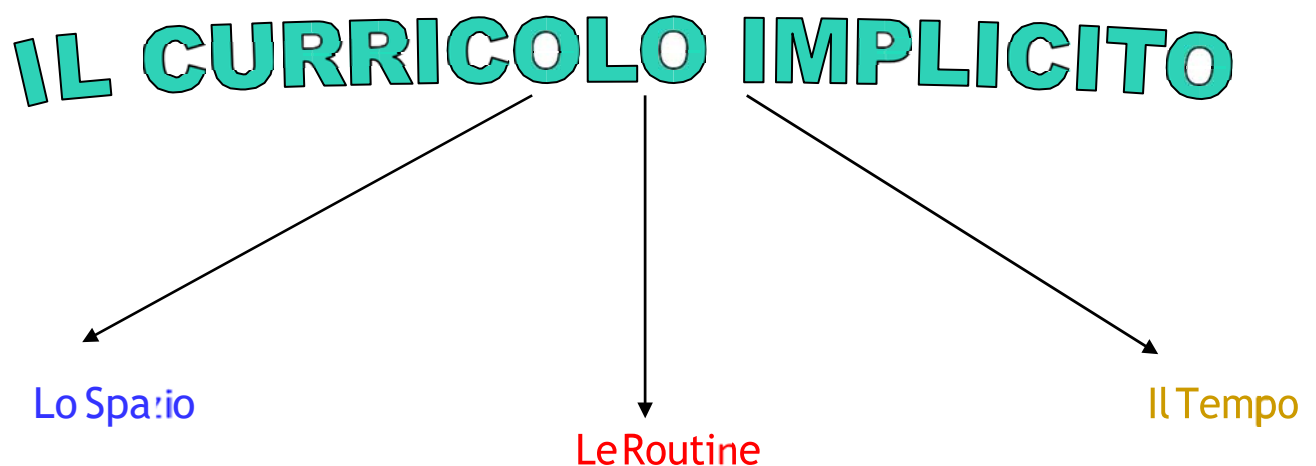
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- 1) raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle;

- 2) sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- 3) inizializzazione virtuosa all'utilizzo dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi ed i rischi connessi al loro utilizzo.
- 4) riferisce correttamente eventi del passato recente;
- 5) osserva con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- 6) osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, sviluppando buone pratiche di ecosostenibilità (riciclo, raccolta differenziata e tutela del patrimonio ambientale);
- 7) ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- 8) individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- 9) segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



Il curriculum implicito della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di gioco libero, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo.

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

IL TEMPO

La scuola dell'infanzia è uno degli ambiti fondamentali in cui il bambino sviluppa le proprie esperienze rispetto alla conoscenza del tempo.

Il contesto educativo organizza le condizioni dell'esperienza e muove principalmente dalle condizioni spazio-temporali della scuola stessa.

La successione e la durata sono le nozioni base del concetto di tempo.

L'orientamento temporale, cioè la capacità di percepire la successione di due momenti è sicuramente la base della rappresentazione del tempo da parte del bambino.

Il tempo è il modo in cui ci si accorge del cambiamento. Il senso originario del nostro vivere (come la successione degli eventi, l'avventura del crescere ecc.)

Avvertire e padroneggiare i cambiamenti che si osservano nell'ambiente significa avere una rappresentazione dei rapporti temporali.

Il bambino è titolare del "senso" del tempo e vive continuamente il proprio

cambiamento come un continuo senza frammentazioni, che si basa sulla percezione della successione, sulla persistenza della durata di un evento e sulla periodicità di alcune ricorrenze (attività, azioni, fenomeni ecc.)

Il tempo, insieme con lo spazio e la disponibilità dei materiali, rappresenta una risorsa fondamentale per la realizzazione di una efficace esperienza educativa.

Affinché la giornata scolastica risulti armoniosa e stimolante è indispensabile prevedere:

- I tempi distesi per l'accoglienza e per le attività di routine.
- L'alternanza di attività impegnative con momenti di gioco, di svago e di relax.
- All'interno di ogni sezione il bambino troverà
- Il luogo del cerchio: per ritrovarsi ogni giorno, raccontarsi, giocare, cantare.
- Il calendario delle presenze: per affermare la propria presenza a scuola
- Il calendario del tempo: per la registrazione del giorno e del numero corrispondente, per verificare il tempo meteorologico, per giocare con la striscia della settimana, con i numeri e i colori.
- Il calendario degli incarichi giornalieri: cameriere, riordino degli spazi.

LO SPAZIO

L'organizzazione del progetto educativo deve tenere in considerazione anche variabili spazio-temporali all'interno delle quali i bambini vivono la loro esperienza educativa e di crescita. La giornata del bambino alla scuola dell'infanzia è scandita da momenti diversi, consueti e familiari, che si connotano per le loro caratteristiche di routine, di cure fisiche, di vita quotidiana (ingresso, pranzo, bagno ecc.) ma che non per questo rinunciano a una precisa valenza educativa

È necessario tener conto di questi importanti momenti, poiché forniscono all'insegnante elementi di osservazione costante per le necessità di ogni singolo bambino e del gruppo sezione.

I momenti di vita quotidiana in cui si articola la scuola costituiscono un ambito privilegiato di interazione personale, di esplorazione spontanea e di conoscenza della realtà, favorendo lo sviluppo dell'autonomia.

In realtà, sono proprio questi momenti che, ripetendosi regolarmente, aiutano il bambino a costruire il proprio sé i propri sistemi di riferimento per la rappresentazione degli eventi, dello scorrere del tempo e dell'orientamento spaziale, aumentando la sua capacità di rassicurazione e di familiarità con l'ambiente scolastico. Si può affermare che il tempo e lo spazio possono “lavorare” in sintonia con il progetto educativo della scuola o addirittura determinare le condizioni di realizzabilità, fino a diventare ostacoli insormontabili. Lo spazio non può essere inteso come semplice contenitore, al contrario esso costituisce una precisa risorsa educativa, infatti, interpreta alcune funzioni particolari che possono differenziarsi seconda dell'età dei bambini che in esso vivono.

Le funzioni principali dello spazio-scuola possono essere rintracciabili nella possibilità di:

- ✓ comunicare, cioè rappresentare l'immagine stessa della scuola e il “clima” che in essa si respira;
- ✓ stimolare l'azione, cioè favorire la possibilità e la libertà di esplorazione diretta, di gioco e di attività didattica in genere.

LE ROUTINE

Le routine sono dei momenti ricorrenti, che vengono così definiti proprio perché si ripetono ogni giorno e, in alcuni casi, più volte nel corso delle attività quotidiane.

Si tratta di un insieme di compiti che fanno parte integrante del quadro della vita della scuola: l'organizzazione, la strutturazione del tempo, dello spazio, le attività ricorrenti di vita quotidiana, le relazioni sociali, sono tutte azioni estremamente importanti perché accompagnano e sottolineano quello che si propone a scuola, creano un clima, trasmettono messaggi, influiscono sul comportamento dei bambini, delineano la coerenza educativa fra ciò che viene scritto nei documenti ufficiali e ciò che realmente la scuola è in grado di offrire, tenuto conto della sua complessità.

A questo tempo prezioso è dedicata gran parte della vita della scuola.

La scuola non è solo il luogo degli apprendimenti cognitivi e formali, ma è anche lo spazio né quale il bambino ha necessità di trovare sicurezza emozionale, calore, affetti e benessere ...

Le attività di routine, se svolte con la necessaria “lentezza” del tempo

dell'apprendimento, dell'incontro con l'altro, possono diventare tempi “preziosi” di sviluppo e di crescita, in quanto attraverso di essi il bambino:

- ✓ riesce a mettere in atto comportamenti autonomi;
- ✓ acquista un tempo essenziale di calma per apprendere;
- ✓ socializza e si relaziona con gli altri.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento delle finalità previste, l'organizzazione della nostra scuola prevede una didattica intesa ad offrire un ambiente di vita accogliente e motivante, ricco di relazioni sociali e di apprendimenti differenziati, progressivi e mediati che terranno in conto, da un lato le capacità complessive di ogni bambino e dall'altro le teorie pedagogiche e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. In particolare si valorizzerà:

- ✓ il gioco
- ✓ l'esplorazione e la ricerca
- ✓ la vita di relazione
- ✓ la mediazione didattica
- ✓ i laboratori
- ✓ l'osservazione
- ✓ la progettazione
- ✓ la verifica
- ✓ la documentazione

In conseguenza di questa scelta metodologica, gli spazi della scuola sono strutturati e/o destrutturati a seconda delle attività svolte in modo da permettere una maggiore flessibilità degli stessi. Le insegnanti dei due plessi per quanto riguarda le modalità organizzative ed operative, pur confrontandosi, operano secondo le esigenze, i bisogni e le realtà dei propri alunni tenendo conto delle normative anti COVID19. In caso di look down le attività saranno integrate secondo il regolamento per la didattica a distanza redatto dalla commissione DDI.

Nel passaggio Infanzia–Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni, utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. • E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo • Sa interagire con coetanei ed adulti, interiorizza le regole della convivenza, • Sa mediare e risolvere piccoli conflitti, sa riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per la lingua italiana
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'allievo

- *partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- *Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.*
- *Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.*
- *Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*
- *Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.*
- *Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.*
- *Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).*
- *Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Testi: filastrocche, fiabe, favole, brevi storie. • Interventi personali all'interno di conversazioni guidate. • Semplici consegne e istruzioni. • Racconti di esperienze personali. • Racconto di brevi storie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere consegne e semplici istruzioni di attività quotidiane. • Ascoltare messaggi orali. • Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. • Narrare brevi esperienze personali. • Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. • Raccontare brevi storie partendo da immagini o parole e rispettando l'ordine cronologico e /o logico.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini. • Lettura di: vocali, consonanti, sillabe dirette e inverse, parole, frasi semplici e brevi testi. • Segmentazione della parola intera (continuum fonico). • Traduzione in sequenze di immagini di storie lette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere sillabe, parole, semplici e brevi testi mostrando di saper cogliere il senso globale.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di manualità fine per scrivere correttamente lettere, sillabe e parole. • I quattro caratteri della scrittura. • Scrittura di parole e frasi sotto dettatura e in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire, riconoscere ed utilizzare tutti i caratteri della scrittura e organizzare graficamente la pagina. • Scrivere correttamente sillabe, parole e semplici frasi di senso compiuto, relativi anche alle proprie esperienze di vita.

ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Digrammi, trigrammi, difficoltà ortografiche, divisione in sillabe. • Utilizzo di parole per giochi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole nelle frasi.
---	---	---

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione. • Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta. • Domande e risposte efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative. • Vissuti personali e/o collettivi. • Consegne, istruzioni richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere spiegazioni, narrazioni e descrizioni. Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e le indicazioni di lavoro. • Raccontare esperienze vissute rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti. • Prestare attenzione all'interlocutore e dimostrare rispetto per i tempi della sua comunicazione. • Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche di lettura: espressività e intonazione. • I testi: narrativo, descrittivo, regolativo. • Filastrocche e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e memorizzare semplici poesie. • Comprendere le principali informazioni date dal testo (luogo, tempo, personaggi, azioni in ordine cronologico) • Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. • Comprendere testi di diverso tipo.

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Storie per immagini. • Risposte complete a domande. • Brevi testi narrativi: situazione iniziale, svolgimento, conclusione, ordine temporale. • Stimoli fantastici e realistici. • Brevi e semplici frasi descrittive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare una grafia comprensibile • Scrivere brevi testi formulati da tutta la classe. • Scrivere sotto dettatura testi semplici e complessi • Titolare testi in modo appropriato • Completare un racconto inserendo la parte mancante • Scrivere frasi e semplici testi seguendo strategie e procedure conosciute.
ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze scolastiche ed extra scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto. • Convenzioni ortografiche. • I digrammi GL GN SC QU CU CQU. • Gruppi consonantici, raddoppiamenti. • Scansione in sillabe, accento e apostrofo nei casi semplici. • La congiunzione e la voce verbale è. • Uso dell'h nelle forme del verbo. • Parti variabili del discorso: articoli, nomi, • aggettivi qualificativi, verbi-azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole in frasi e brevi testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni con interventi pertinenti ed espliciti su argomenti d'esperienza diretta o su testi letti o ascoltati. • Testo narrativo realistico. • Testo narrativo fantastico: <ul style="list-style-type: none"> – Fiaba – Favola – Miti – Leggende. • Testo descrittivo. • Testo informativo. • Testo regolativo. • Testo poetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione e in un dialogo rispettando i turni di parola. • Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta, usando in modo appropriato i termini man mano appresi. • Raccontare esperienze personali o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico.
LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Leggere testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Testo narrativo realistico. • Testo narrativo fantastico. • Testo descrittivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare capacità tecniche relative alla scrittura manuale. • Scrivere sotto dettatura curando particolarmente l'ortografia.

		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi coerenti e coesi seguendo strategie e procedure conosciute.
ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del dizionario. • Sinonimi, omonimi e contrari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. • Ampliare il patrimonio lessicale con esperienze scolastiche ed extrascolastiche di attività orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole apprese.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Le difficoltà ortografiche. • Parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi e verbi. • Parti invariabili: congiunzioni e preposizioni semplici. • La frase minima: soggetto e predicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole in frasi e brevi testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Discussioni. • Dialoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione, diretta o trasmessa, e organizzare un semplice discorso su quanto ascoltato, utilizzando il lessico acquisito.

	<ul style="list-style-type: none"> • Messaggi. • Consegne. • Istruzioni. • Racconti personali. • Racconti di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande precise e pertinenti. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l'ordine logico e cronologico degli avvenimenti.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Testi: narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, poetici. • Lettura ad alta voce. • Lettura silenziosa. • Le informazioni esplicite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. • Leggere utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e produzione di testi di vario genere. • Rielaborazione e revisione di testi. • Riassunti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Rielaborare testi e redigerne nuovi • Effettuare una revisione di un testo scritto utilizzando alcune strategie di controllo
ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del vocabolario • Comprensione di un lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per arricchire il lessico. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare la conoscenza lessicale.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del discorso. • Uso dei connettivi sintattici. • Convenzioni ortografiche. • La struttura della frase 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. • Consolidare le conoscenze e l'uso delle regole ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Riconoscere la struttura della frase: il suo nucleo e i principali complementi.
---	---	---

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Discussioni. • Dialoghi. • Messaggi. • Consegne. • Istruzioni. • Racconti personali. • Racconti di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria in modo chiaro e pertinente. • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e espressioni di uso quotidiano, identificare il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione, diretta o trasmessa, e organizzare un semplice discorso su quanto ascoltato, utilizzando il lessico acquisito.

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura ad alta voce - Lettura silenziosa Informazioni esplicite - Informazioni nascoste. • Il significato di parole ed espressioni. • I legami del testo. • Il significato globale del testo e delle sue parti. • La valutazione del testo. • Inferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. • Usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande, cogliere indizi utili alla comprensione. • Sfruttare: titolazione, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo. • Seguire istruzioni scritte. • Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuarne il senso globale e le informazioni principali nonché indizi utili a risolvere i nodi della comprensione, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Le tappe del processo di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> – ideazione/pianificazione – stesura – revisione. • Riscrittura, scrittura su modello. • Riassunto • Produzione di testi di vario genere. • Scrittura individuale. • Scrittura a coppie, in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Scrivere correttamente dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e con informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura con l'eventuale integrazione di materiale multimediale.

<p>ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il dizionario. • Il linguaggio figurato. • Sinonimi • Contrari. • Parole polisemiche. • Neologismi • Arcaismi. • Prestiti da altre lingue. • Le origini dell'italiano. • Meccanismi di formazione delle parole. • Conversazioni, discussioni, interazione verbale. • Lettura, scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo ed anche nel significato figurato. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il nucleo della frase semplice: la frase minima. • Soggetto e predicato. • Il complemento oggetto. • I complementi indiretti. • L'attributo e l'apposizione. • Le convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. • Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze previste per la lingua italiana, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:

UTILIZZARE IN MODO COERENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI AL FINE DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE*

*(per una consultazione dettagliata delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado si rimanda alle Indicazioni Nazionali del 2012 e all'aggiornamento del 2018)

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI

CONTENUTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO

- La favola (approfondimento sulla favola classica)
- La fiaba (scomposizione secondo le funzioni di Propp; fiabe di diverse tradizioni)
- La leggenda (che cos'è, come nasce; le leggende popolari)
- La descrizione oggettiva e soggettiva
- Testi narrativi di vario genere: analisi della struttura

- Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabilite
- Comprendere il significato globale di un messaggio e riconoscerne l'intento comunicativo
- Comprendere in modo globale e analitico testi di tipo narrativo
- Comprendere regole e istruzioni
- Rispondere in modo pertinente a domande e richieste di interventi
- Raccontare un'esperienza, un testo letto fornendo indicazioni utili alla comprensione
- Descrivere oggetti, persone, luoghi, ...

LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere silenziosamente o ad alta voce utilizzando tecniche adeguate • Leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura
		<ul style="list-style-type: none"> • genere • Distinguere il reale dal verosimile e dal fantastico • Individuare lo scopo di un testo • Acquisire, attraverso la lettura, contenuti specifici
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un semplice testo descrittivo, narrativo, fantastico, in modo logico, utilizzando le tecniche apprese • Applicare corrette tecniche grammaticali e sintattiche • Usare un lessico il più possibile vario ed adeguato al contesto • Individuare le parti costitutive di un testo, anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione • Rielaborare testi poetici, anche in forma guidata • Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fonologia • Elementi di morfologia (analisi grammaticale) • Elementi di sintassi (cenni di analisi logica) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare, rivedere, capire gli errori nella propria produzione • Riconoscere le principali funzioni grammaticali • Avviarsi all'analisi • Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese • Riconoscere i linguaggi non verbali • Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate • Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Il diario, l'autobiografia, • la lettera, • i resoconti di viaggi: letture scelte • La poesia: studio del linguaggio poetico attraverso l'analisi di poesie scelte • La poesia religiosa medievale 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare un ascolto attento anche su temi di una certa ampiezza o più complessi • Avviarsi all'argomentazione, passando dal parlato spontaneo al parlato pianificato <p>Descrivere, dare istruzioni, esporre un procedimento</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo coerente esperienze e contenuti appresi

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia del Trecento Dante: passi scelti della Divina Commedia • La novella come genere letterario con particolare riferimento al Decamerone di G. Boccaccio • La poesia cavalleresca dell'età medievale e rinascimentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere adeguatamente allo scopo e al testo • Analizzare un testo distinguendone le parti più significative dal punto di vista del linguaggio, contenuto, dei ruoli • Distinguere le riflessioni dai fatti • Riconoscere varie tipologie testuali • Riflettere sugli aspetti denotativi e connotativi di un testo • Riconoscere le principali caratteristiche formali di testi di diverse epoche storico-letterarie, soffermandosi anche sull'analisi del linguaggio • Acquisire contenuti attraverso la lettura
	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'Illuminismo • Il Settecento • Testi narrativi di vario genere • L'articolo di cronaca e la lettura del quotidiano • Introduzione ai linguaggi non solo verbali 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze tecniche • Potenziare le competenze sintattico-semantiche • Produrre testi adeguati all'argomento richiesto • Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed avviarsi al commento • Avviarsi alla produzione di testi costruiti su riflessioni personali • Potenziare le tecniche del riassunto • Produrre testi secondo le tipologie studiate • Curare la proprietà lessicale e grammaticale • Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso della morfologia • I principali complementi dell'analisi logica. • Cenni di analisi del periodo • Aspetti evolutivi della lingua italiana • I linguaggi settoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare un controllo sulla propria produzione scritta e orale • Riconoscere, in un testo, gli elementi sintattici • Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista grammaticale e sintattico • Conoscere la funzione dei principali complementi • Avere consapevolezza del processo evolutivo della lingua italiana • Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate • Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale
CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Brani scelti finalizzati all'apprendimento di tecniche di scrittura : • Lettera • Cronaca • Relazione • Testi argomentativi • Testi espositivi • Testi espressivi • Testi conativi • Percorso di letteratura: dal Romanticismo al Neorealismo: lettura ed analisi di brani scelti • Il linguaggio della poesia: analisi di poesie scelte di autori dell'800 e del '900 • Romanzo, novella, racconto: pagine scelte di autori italiani e stranieri tra '800 e '900 • L'adolescenza: aspetti e problemi • La guerra e la pace • L'integrazione delle culture 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare per mettere in atto strategie di ascolto differenziate • Ascoltare testi prodotti/letti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento e le informazioni principali • Applicare, durante l'ascolto, tecniche di supporto alla comprensione (appunti, abbreviazioni,...) • Intervenire nelle discussioni rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto della situazione comunicativa • Riconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico • Esporre esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico / cronologico ed utilizzando un registro il più possibile adeguato • Esporre un argomento studiato in modo coerente, controllando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiale di supporto (tabelle, grafici,...)
LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo • Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla

		<p>comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi analizzati • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni di fonti diverse, selezionarle e riformularle in modo sintetico, riorganizzandole personalmente • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma attraverso l'individuazione dei personaggi e delle loro azioni, dei ruoli, dell'ambientazione spazio temporale, delle relazioni causali, dei temi • Distinguere e riconoscere vari generi testuali e relative tecniche di scrittura • Comprendere testi descrittivi attraverso le loro caratteristiche essenziali; • Comprendere testi argomentativi attraverso le loro caratteristiche essenziali
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale • Scrivere testi coerenti ed organizzati in parti equilibrate • Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese • Utilizzare in modo appropriato, nei propri testi, citazioni esplicite e /o parafrasi di parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse • Scrivere sintesi lineari e non lineari di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati • Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dell'analisi grammaticale e logica • Analisi del periodo: • coordinazione e subordinazione • Proposizioni principali: vari tipi • Le principali proposizioni subordinate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della frase complessa ed individuare i principali tipi di proposizione subordinata • Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista delle relazioni grammaticali • Individuare relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Riconoscere ed utilizzare correttamente i principali connettivi • Conoscere le principali relazioni fra significati (polisemia, sinonimia,...) • Conoscere i principali meccanismi etimologici per comprendere ed arricchire il lessico • Riconoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali • Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta ed orale

LINGUA INGLESE

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza multilinguistica;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per la lingua inglese
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- *comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.*
- *Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.*

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none">• TO BE per presentarsi• Greetings• I numeri cardinali da 0 a 10.• HOW MANY...?	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, riconoscere e comprendere parole e semplici messaggi.
PARLATO (produzione e interazione orale)		<ul style="list-style-type: none">• Ripetere correttamente vocaboli proposti e semplici frasi.

	<ul style="list-style-type: none"> • WHAT'S YOUR FAVOURITE...? • WHAT COLOUR IS IT? • Lessico relativo a: <ul style="list-style-type: none"> – Colours – Family – Toys – Seasons – Festivities – Pets – School items. 	
LETTURA (produzione e interazione orale)		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole ed abbinarle a delle immagini
SCRITTURA (produzione scritta)		<ul style="list-style-type: none"> • Riscrivere e ricomporre parole.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • HOW MANY...? • HOW OLD ARE YOU? • WHAT'S YOUR FAVOURITE...? • WHAT COLOUR IS IT? • WHERE IS ...? • HAVE YOU GOT... /I'VE GOT.... • DO YOU LIKE..../I LIKE..../I DON'T LIKE... • Lessico relativo a: <ul style="list-style-type: none"> – Numbers 11-20 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, riconoscere e comprendere il senso di semplici dialoghi di uso quotidiano. • Comprendere semplici richieste
PARLATO (produzione e interazione orale)		<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici parole e frasi rispettando la pronuncia.
LETTURA (comprensione scritta)		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il significato di semplici frasi di uso familiare.

Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> – School – House – Farm – Food and drink – Face and body – Clothes – Toys – Festivities 	<ul style="list-style-type: none"> • Riscrivere e ricomporre parole.
--------------------------------	--	---

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • CLASSROOM ENGLISH e INSTRUCTIONS: azioni e lessico • TO BE per presentarsi, chiedere e dare informazioni su persone, oggetti, luoghi, tempo atmosferico e per localizzare. • Le PREPOSIZIONI e Locuzioni di luogo • TO HAVE GOT per esprimere possesso • CAN in contesti di classroom english e in compra-vendita. • HOW MUCH/HOW MANY • LIKE/DISLIKE . 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano. • Comprendere brevi dialoghi identificando parole chiave e il senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi frasi e interagire in situazioni note
LETTURA (comprensione scritta)		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere messaggi relativi al vissuto quotidiano.
SCRITTURA (produzione scritta)		<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano

	<ul style="list-style-type: none"> • PRONOMI PERSONALI SOGGETTO: I/YOU/HE/SHE/IT. • Aggettivi Possessivi: MY/YOUR. • Aggettivi qualificativi di uso comune. • Wh Questions. • Plurali regolari dei sostantivi. • Articoli determinativi, indeterminativi nell'uso quotidiano. 	
--	---	--

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • CLASSROOM ENGLISH E INSTRUCTIONS: azioni e lessico. • GLI ARTICOLI. • IL PLURALE DEI NOMI. • PRONOMI PERSONALI. • AGGETTIVI DIMOSTRATIVI. • AGGETTIVI POSSESSIVI. • TO BE nelle tre forme (affermativa-negativa-interrogativa). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il significato globale di testi cogliendone gli aspetti essenziali.
PARLATO (produzione e interazione orale)		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi frasi e interagire in situazioni familiari su argomenti noti.
LETTURA (comprensione scritta)		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il significato di frasi e brevi testi di varia natura relativi al vissuto quotidiano.

SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • THERE IS /THERE ARE nelle tre forme (affermativa-negativa-interrogativa). • TO HAVE GOT per esprimere possesso nelle tre forme (affermativa-negativa-interrogativa). • GENITIVO SASSONE. • CAN per esprimere abilità'. • LIKE/DISLIKE per esprimere preferenze. • Wh QUESTIONS. • HOW MUCH/HOW MANY 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi di uso quotidiano, rispettandone la struttura, e brevi testi, partendo da un modello dato.
-----------------------------------	---	---

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • TO BE - Simple Present nelle forme affermativa, interrogativa e negativa, intere e contratte; in frasi idiomatiche e di uso quotidiano • TO HAVE (GOT) - Simple Present nelle forme affermativa, interrogativa e negativa, intere e contratte; nei diversi significati e nell'uso quotidiano. • CAN: possibilità e abilità, nelle forme affermativa, interrogativa e negativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il significato globale di testi cogliendone gli aspetti essenziali, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • LIKE nelle forme affermativa, interrogativa e negativa; ING FORM • I VERBI REGOLARI di uso frequente al Simple Present e al Present Progressive 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi e interagire con persone con cui si ha familiarità utilizzando parole ed espressioni adeguate al contesto d'uso.
LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali soggetto • Aggettivi Possessivi • Aggettivi qualificativi e Nazionalità • Aggettivi e pronomi dimostrativi • Wh Questions 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Il plurale regolare e irregolare dei sostantivi • Articoli determinativi, indeterminativi e partitivi: uso e particolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi o messaggi semplici di uso quotidiano, rispettandone la struttura, e brevi testi, partendo da un modello

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1°
grado per la prima lingua straniera

INGLESE

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

*(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio
d'Europa)*

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Paesi e nazionalità Aggettivi qualificativi Informazioni sulla geografia del Regno Unito; A Virtual Tour of London L'Irlanda del Nord	Parlare di se stessi e di altre persone Chiedere e dare informazioni personali
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Pronomi personali soggetto To be: Present simple, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Aggettivi possessivi Articoli: a /an, the	Parlare di se stessi e di altre persone Chiedere e dare informazioni personali, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura	La famiglia La casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici informazioni sugli oggetti preferiti dai ragazzi in Gran Bretagna	Parlare di ciò che si possiede Parlare dell'arredamento di una stanza
Scrittura	Buckingham Palace Festività: Christmas	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	have got: Present simple, tutte le forme Il genitivo sassone Preposizioni di luogo: on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of	Parlare di ciò che si possiede Parlare dell'arredamento di una stanza, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Daily routines and sports. Abitudini televisive delle famiglie in Gran Bretagna; routine scolastica di uno studente inglese e ordinamento scolastico nel Regno Unito; The school day	Parlare di programmi televisivi Parlare di ciò che piace o non piace
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present simple: forma affermativa e variazioni ortografiche Avverbi di frequenza Preposizioni di tempo: on, at, in Present simple: forme negativa e interrogativa e risposte brevi, forma interrogativa con le question words Espressioni di frequenza, How often...? Pronomi personali complemento	Parlare di programmi televisivi Parlare di ciò che piace o non piace, nel rispetto delle strutture linguistiche

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le attività del tempo libero Attività del tempo libero dei ragazzi inglesi Sport e tempo libero Festività	Parlare delle attività del tempo libero
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	can: tutte le forme Avverbi per esprimere il grado di abilità: well, quite well, very well, not ... at all Imperativo affermativo e negativo Why...? / Because...?	Parlare delle attività del tempo libero, nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Abbigliamento il denaro che i ragazzi inglesi ricevono per le piccole spese e l'uso che ne fanno;	Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present Continuous	Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Gli strumenti musicali e i generi musicali Aspetto fisico The United States of America – informazioni sulla geografia e storia degli USA, i presidenti americani e la bandiera americana Festività multiculturali – Columbus Day	Chiedere e dare opinioni Dare suggerimenti Descrivere l'aspetto fisico di una persona

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I verbi seguiti dalla forma in -ing Gli avverbi di modo Be (Past simple): forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Have (Past simple): forma affermativa	Chiedere e dare opinioni Dare suggerimenti Descrivere l'aspetto fisico di una persona, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Festeggiamenti I negozi American icons – americani famosi e il motivo della loro fama Monuments and places of historic interest – monumenti e luoghi di	Invitare qualcuno Esprimere una scusa
	interesse storico negli USA Festività multiculturali – Thanksgiving	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Past simple dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa Past Simple: forma negativa, interrogativa e risposte brevi Domande Wh- al Past simple	Invitare qualcuno Esprimere una scusa, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I mezzi di trasporto I generi di film Travel and transport in the USA – diversi modi di viaggiare negli USA	Comprare un biglietto del treno Esprimere accordo e disaccordo
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present continuous (per il futuro): forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Preposizioni di tempo: in, on, at I comparativi	Comprare un biglietto del treno Esprimere accordo e disaccordo, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Posti da visitare I posti in città Festività multiculturali – St Patrick's Day	Chiedere informazioni all'ufficio turistico Chiedere e dare indicazioni stradali
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I superlativi Must/mustn't Preposizioni di luogo: next to, near, in front of, opposite, between e behind In, at e at	Chiedere informazioni all'ufficio turistico Chiedere e dare indicazioni stradali, nel rispetto delle strutture linguistiche

Ascolto Scrittura	Parlato	Lettura	La scuola Geografia Life in an American school – un ragazzo inglese scrive delle sue esperienze Education in the United States – il sistema scolastico americano Festività multiculturali – Independence Day	Chiedere il permesso Parlare di possibilità
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento			Have to/don't have to: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Must, mustn't/have to, don't have to May e might (cenni) Something/anything/nothing (cenni)	Chiedere il permesso Parlare di possibilità, nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE III				
NUCLEI TEMATICI			CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Scrittura	Parlato	Lettura	I mestieri e le professioni Il tempo atmosferico Australia – informazioni sulla geografia e la storia dell'Australia, e le popolazioni indigene Australia – informazioni sul clima dell'Australia Festività multiculturali – Australia Day	Esprimere ambizioni e intenzioni Parlare del tempo atmosferico
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento			Going to: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Will: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Going to e will	Esprimere ambizioni e intenzioni Parlare del tempo atmosferico, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Scrittura	Parlato	Lettura	Eventi catastrofici naturali Ferite e malattie Health of a nation – i problemi di salute legati a una dieta poco sana Festività multiculturali – Waitangi Day	Chiedere e offrire aiuto Parlare della salute

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Past continuous: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Past continuous o Past simple? Present perfect: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Past participle Past simple o Present perfect?	Chiedere e offrire aiuto Parlare della salute, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Gli aggettivi di personalità Canada – la geografia, la storia e le popolazioni originarie del Canada American food – la storia di alcuni cibi che hanno avuto origine negli USA Festività multiculturali – Victoria Day	Controllare informazioni Usare il telefono Descrivere i cibi
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present perfect con just, yet e already Quantità I pronomi relativi: who/which/that (cenni) Should e shouldn't Could e couldn't	Controllare informazioni Usare il telefono, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I lavori di casa South Africa – il clima, la geografia e le popolazioni del Sud Africa; un personaggio importante: Nelson Mandela Charities in the UK – gli enti di beneficenza nel Regno Unito Festività multiculturali – Freedom Day	Arrivare a un accordo
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	First conditional: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi	Arrivare a un accordo, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Letture Scrittura	Eventi storici The story of jeans	All'aeroporto
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	La forma passiva del presente semplice e del passato semplice	Usare le funzioni comunicative relative all'aeroporto nel rispetto delle strutture linguistiche

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA LINGUA FRANCESE

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L' alfabeto I colori La Francia fisica	Salutare Sapersi presentare Chiedere e dire l'età
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Articoli determinativi e indeterminativi Pronomi personali soggetto Il pronome <i>ON</i> Verbi ausiliari Verbi regolari I gruppo Forma negativa Forma interrogativa	Salutare Sapersi presentare Chiedere e dire l'età nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto	Paesi e nazionalità	Chiedere e dare informazioni personali (indirizzo, data di nascita,

Parlato Lettura Scrittura	La famiglia Il sistema scolastico francese	componenti della famiglia) Identificare e descrivere un oggetto Capire semplici frasi ed espressioni relative ad argomenti di vita quotidiana, purché espressi in modo chiaro
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Preposizioni <i>à</i> e <i>de</i> Preposizioni articolate Preposizioni davanti a nomi di Paesi <i>Il y a</i> Pourquoi? Parce que...	Chiedere e dare informazioni personali (indirizzo, data di nascita, componenti della famiglia) Identificare e descrivere un oggetto nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L'abbigliamento Le materie scolastiche Le stagioni Le festività	Parlare di gusti e preferenze
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il verbo <i>préférer</i> Formazione del femminile (regolare e irregolare)	Parlare di gusti e preferenze nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I passatempo	Chiedere e dire l'ora Sapersi descrivere (aspetto fisico, carattere).
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il plurale regolare Alcuni verbi irregolari (aller, venir, lire et écrire, ecc) Aggettivi dimostrativi Aggettivi qualificativi	Chiedere e dire l'ora Sapersi descrivere (aspetto fisico, carattere) nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura	Gli sport I passatempo	Dare ordini Invitare, accettare e rifiutare Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche

Scrittura		relative ai propri interessi e a contenuti di studio. Descrivere esperienze e progetti (lettere o e-mail) usando un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Imperativo Verbi del II gruppo Particolarità ortografiche della coniugazione Alcuni verbi irregolari (<i>pouvoir, vouloir, devoir</i>)	Dare ordini Invitare, accettare e rifiutare nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le azioni della giornata Gli sport La casa Alcune regioni della Francia	Raccontare di sé Raccontare al passato Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto Leggere e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente Interagire con un compagno o con l'insegnante facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili e utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il participio passato dei verbi Il passato prossimo Alcuni verbi irregolari (<i>savoir, voir, mettre</i>)	Raccontare di sé Raccontare al passato nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I negozi I prodotti alimentari	Fare acquisti (chiedere e dire il prezzo)
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il partitivo Gli avverbi di quantità	Fare acquisti (chiedere e dire il prezzo) nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Il corpo umano	Telefonare Parlare della propria salute Chiedere a dare indicazioni

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Pronomi tonici I plurali irregolari Particolarità della forma negativa	Telefonare Parlare della propria salute Chiedere a dare indicazioni nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le professioni L' ecologia	Chiedere e parlare dei propri progetti Fare e rifiutare proposte
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il futuro dei verbi I gallicismi I pronomi COD Il comparativo e il superlativo	Chiedere e parlare dei propri progetti Fare e rifiutare proposte nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I pasti e i ristoranti Parigi	Chiedere, accordare e rifiutare il permesso Ordinare al ristorante Chiedere, dire e giustificare la propria opinione
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il condizionale I pronomi relativi invariabili Differenza tra <i>c'est</i> e <i>il est</i>	Chiedere, accordare e rifiutare il permesso Ordinare al ristorante Chiedere, dire e giustificare la propria opinione nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura	I viaggi I Paesi francofoni	Raccontare un avvenimento Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio. Descrivere o presentare in modo semplice persone, luoghi o fatti con espressioni e

Scrittura		frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il pronome <i>ÇA/CELA</i> Il discorso indiretto I connettori del discorso	Raccontare un avvenimento nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I mezzi di informazione	Dare e chiedere informazioni Comprendere semplici indicazioni Comprendere ed estrarre alcune informazioni essenziali.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Aggettivi e pronomi indefiniti I pronomi dimostrativi L' imperfetto Alcuni verbi irregolari (<i>connaître, boire, apprendre, suivre, vivre, ecc</i>)	Dare e chiedere informazioni nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L' amicizia e l'amore	Leggere brevi storie o testi e semplici biografie Esprimere opinioni personali e sentimenti
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I pronomi possessivi I pronomi <i>Y</i> e <i>EN</i> Participio presente e gerundio (cenni)	Esprimere opinioni personali e sentimenti nel rispetto delle strutture linguistiche Rispondere a semplici questionari e formulare domande su testi Saper usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche Individuare semplici analogie e differenze tra lingue diverse Riconoscere i propri errori e riuscire a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate Confrontare aspetti propri della cultura straniera con aspetti della cultura d'origine senza atteggiamenti di rifiuto Osservare le parole nei contesti d' uso, rilevare le eventuali variazioni di significato e confrontare codici verbali differenti

STORIA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per storia
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- *ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- *Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- *Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*
- *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- *Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*
- *Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti e le trasformazioni riferiti al proprio vissuto e della realtà circostante • Tempo lineare: successione, contemporaneità e durata. • Il tempo ciclico: le parti della giornata, la settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. • Brevi e semplici storie in sequenze. • Conversazioni guidate e verbalizzazioni appropriate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere consegne e semplici Istruzioni di attività quotidiane. • Ascoltare messaggi orali. • Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. • Narrare brevi esperienze personali. • Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. • Raccontare brevi storie partendo da immagini o parole e rispettando l'ordine cronologico e /o logico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrarli in ordine temporale.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice fatti ed esperienze vissute. • Rappresentare conoscenze apprese mediante didascalie.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di fonte. • I tempi vissuti: adesso, prima, oggi, domani. • Concetti del tempo: successione, contemporaneità e ciclicità delle azioni, delle situazioni e degli eventi • Gli indicatori temporali: presente passato e futuro. • Le fasi del giorno e della notte • Le ore, L'orologio. • Il giorno, le settimane i mesi le stagioni e l'anno 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare graficamente in ordine temporale esperienze vissute e narrate.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere diversi tipi di fonti storiche. • I fossili. • Gli indicatori temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. • Leggere e interpretare le testimonianze del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo. • Le ERE GEOLOGICHE • Gli specialisti della storia. • Storia della Terra e l'evoluzione dei viventi. • I dinosauri. • L'evoluzione dell'uomo dal Paleolitico al Neolitico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare periodi, eventi e durate sulla linea del tempo. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in eventi storici.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare le relazioni di causa-effetto tra fatti ed eventi storici e cogliere le trasformazioni connesse al trascorrere del tempo • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti • La linea del tempo. • La carta geo-storica. • Le civiltà dei fiumi. • La civiltà egizia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate. • Individuare elementi di contemporaneità e di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà d'oriente. • Le civiltà del mare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate e collocarle sulla linea del tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo).
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni ricavate in uno schema o in una mappa. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando risorse digitali e il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacino del Mediterraneo: • I Greci • I Micenei • I Persiani • I Macedoni • I Popoli Italici • Gli Etruschi • I Romani 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Individuare le caratteristiche di una civiltà cogliendo le peculiarità del suo percorso storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate cogliendone analogie e differenze attraverso il loro confronto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

		<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
--	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria *è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella Scuola Secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi.* (Indicazioni nazionali per il curriculum).

Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Strumenti concettuali e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
Produzione scritta e orale	a) Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, la competenza prevista per Storia al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado è la seguente:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LE DIVERSITA' DEI TEMPI STORICI ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E SITUAZIONI CULTURALI DIFFERENTI, PER CONSEGUIRE STRUMENTI UTILI A CAPIRE E AD INTERPRETARE IL PRESENTE

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Cronologia • Periodizzazioni • Fonti e documenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità •Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo • Distinguere i concetti relativi all'economia, alla religione, alla società, alla politica, al diritto
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'Impero romano d'Occidente • Invasioni barbariche • Alto Medioevo: società e religione • Civiltà islamica • Carlo Magno e il Feudalesimo • La rinascita dopo il Mille 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni tra eventi, tra uomo e ambiente • Individuare le relazioni di causa-effetto • Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze • Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali • Utilizzare i supporti digitali per questionari, schemi, sintesi,.... • Utilizzare carte geografiche, storiche e tematiche per collocare eventi storici, seguendo i movimenti dell'uomo e riconoscendo i cambiamenti degli spazi geografici
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • I Comuni e la cultura delle città • L'Europa degli Stati, l'Italia delle Signorie e degli Stati regionali • La Chiesa medievale: eresie e rinnovamento • La crisi dell'Impero e del Papato • La crisi del Trecento • Funzione delle norme e delle regole • Costituzione: i principi fondamentali • Organizzazione della Repubblica italiana • Il Comune di residenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico • Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi • Utilizzare, in forma guidata, i documenti storici, comprendendone la funzione ed attribuendoli al giusto contesto

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici • Utilizzare i termini storici in modo appropriato • Ampliare il proprio patrimonio linguistico • Esporre in modo coerente i contenuti 	
----------------------------	---	--

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento • Scoperte geografiche • Civiltà precolombiane • Riforma e Controriforma • Stati, imperi e guerre nel Cinquecento • Seicento: Europa fra crisi e sviluppo • Francia e Inghilterra: due modelli di Stato a confronto • Nuovi saperi e nuovi problemi • Settecento: Illuminismo, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese • Napoleone • Il Congresso di Vienna • Risorgimento italiano • Problemi dell'Italia unita • Il rispetto delle differenze • La tolleranza • L'organizzazione dello Stato italiano • L'Unione europea • I diritti dell'uomo • Il rispetto dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, trasformazione, permanenza, breve e lunga durata) • Costruire quadri mentali diacronici e sincronici di società e culture • Comprendere i collegamenti tra le informazioni • Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste • Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze • Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali

USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento centrale del testo, le informazioni secondarie ed implicite, anche grazie all'apparato iconografico • Ricavare informazione dai documenti • Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici • Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente • Ampliare il proprio patrimonio linguistico • Esporre in modo corretto i concetti ed i contenuti appresi

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda Rivoluzione industriale • Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo • L'età giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • Il dopoguerra • I Totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà • Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo • Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali • Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste • Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali • Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate

	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Guerra Mondiale • La Shoah • I dopoguerra • Le due Superpotenze: dalla guerra fredda alla distensione • La storia della Repubblica italiana: dalla ricostruzione ad oggi, nel contesto europeo • Il crollo del Comunismo in Europa e fine dell'URSS • Il risveglio islamico • L'attuale contesto economico-politico- religioso del Mondo • La Costituzione italiana • Gli organismi internazionali • Le leggi razziali • Impegno e memoria: • La giornata della memoria • La giornata del ricordo • Il 25 aprile • Il 1 maggio • Il 2 giugno • Lo sfruttamento minorile • I diritti del fanciullo • Altri temi di attualità 	
USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche ,...) per approfondire temi storici specifici • Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale • Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta o orale

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali • Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto • Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà
----------------------------	--

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per geografia
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, aperto/chiuso. • Descrizione di spostamenti propri e altrui usando alcuni indicatori topologici. • I punti di vista. • Gli ambienti di vita del bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcune relazioni topologiche. • Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante e saperli rappresentare.
PAESAGGI		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali • I punti di riferimento. • Direzione e verso. • I punti di vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. • Riconoscere e descrivere le posizioni di sé, degli altri e degli oggetti nello

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione di oggetti e ambienti visti dall'alto. • Il territorio • Gli ambienti 	spazio, rispetto a diversi punti di riferimento
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare oggetti e/o ambienti noti in prospettiva verticale. • Tracciare percorsi nello spazio circostante • Leggere e interpretare la pianta dello spazio che ci circonda
PAESAGGI		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio circostante è spazio organizzato e antropizzato

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento e rappresentazioni cartografiche, indicatori topologici e punti cardinali. • Gli specialisti della geografia. • Piante e mappe. • Le carte geografiche: fisiche, politiche e tematiche • Gli elementi del paesaggio naturale e la funzione degli elementi artificiali del paesaggio antropico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e punti di riferimento.
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGI		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • La diversità degli ambienti geografici. • Il paesaggio di montagna, di collina, di pianura, di fiume di lago e di mare (fattori climatici ambientali, flora e fauna, intervento dell'uomo). • La struttura del paesaggio urbano: città moderne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il proprio ambiente di vita come uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, discriminando gli interventi positivi e negativi dell'uomo
--------------------------------	---	---

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di riferimento. • Punti cardinali. • Carte geografiche. • Piante. • Percorsi. • Il clima: <ul style="list-style-type: none"> – il clima nel mondo; – il clima in Italia; • I cambiamenti climatici • I paesaggi italiani: <ul style="list-style-type: none"> – montagne; – colline; – pianure; – fiumi e laghi; – mari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diverso tipo e grafici.
PAESAGGI		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Conoscere le caratteristiche di un paesaggio. Descrivere le attività collegate all'ambiente.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi

	<ul style="list-style-type: none"> Economia e popolazione. 	positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
--	---	---

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> L'Italia fisica e politica La popolazione e il lavoro La suddivisione amministrativa Le regioni italiane: <ul style="list-style-type: none"> caratteristiche fisiche, climatiche e ambientali; la popolazione, le città e le attività umane le località, le bellezze artistiche e i paesaggi particolari Cenni all'Unione europea Emigrazione e immigrazione: uno sguardo al planisfero. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'		<ul style="list-style-type: none"> Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
PAESAGGI		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Paesaggio, regione, sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regioni italiane• Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi• Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none">• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato• Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche• Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia• Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GEOGRAFIA

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, la competenza prevista per Geografia al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado è la seguente:

AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SPAZIO GEOGRAFICO, IN RELAZIONE A REALTÀ PIÙ VASTE, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, CON UN CONSAPEVOLE SGUARDO AL FUTURO

CLASSI I e II (*)		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	Classe prima: Gli strumenti della Geografia L'orientamento Le carte geografiche La riduzione in scala Le rappresentazioni grafiche	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e conoscere ambienti• Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani ed europei e le loro trasformazioni nella storia• Conoscere i problemi ambientali italiani ed europei, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale• Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane ed europee per evidenziarne somiglianze e differenze• Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente• Conoscere le caratteristiche naturali ed antropiche delle grandi regioni geografiche europee
	Il reticolato geografico Le tipologie dei paesaggi naturali ed umani Gli elementi e i fattori del clima	<ul style="list-style-type: none">• Decodificare ed usare un linguaggio specifico• Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici, ...)• Leggere carte geografiche, politiche, tematiche distinguendole anche in base alla scala di riduzione• Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali ed antropici• Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici

ORIENTAMENTO	Le macroregioni europee I caratteri della penisola italiana	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo
	I settori dell'economia Classe seconda: Gli strumenti della disciplina Geostoria dell'Europa Le Istituzioni europee L'Europa in generale Popolazione, economia Gli Stati europei	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed utilizzare i sistemi di riferimento spaziale (punti cardinali, coordinate geografiche) Orientarsi nella propria realtà geografica anche in relazione a realtà geografiche lontane Progettare uno spostamento orientandosi su carte geografiche e carte stradali Ricavare informazioni dalla lettura di carte, fotografie aeree e satellitari ed altri strumenti

(*) gli obiettivi di apprendimento delle classi prime e seconde sono stati uniti per rendere più agevole l'impostazione didattica

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	I concetti cardine della Geografia Le proiezioni Il pianeta Terra (tettonica a zolle, deriva dei Continenti) Vulcani e terremoti I biomi Popoli, lingue, religioni I Continenti extraeuropei con studio più approfondito di alcune aree e Stati La Globalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nella storia Conoscere i problemi ambientali italiani, europei, mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane, europee e mondiali per evidenziarne somiglianze e differenze Conoscere, comprendere, utilizzare per comunicare ed agire sul territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: Ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio territorio, sistema antropofisico Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione

LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	I flussi migratori	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare vari tipi di carta geografica, utilizzando scala di riduzione, coordinate geografiche e simbologia • Utilizzare strumenti tradizionali (cartine, grafici, immagini,..) e innovativi (strumenti forniti dalla LIM) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali • Conoscere ed utilizzare un lessico specifico ed appropriato
ORIENTAMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi • Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto • Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza imprenditoriale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per matematica
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati ...rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20. Il concetto di maggiore, minore e uguale. Operazioni di addizione e sottrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 20.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> Le principali relazioni spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). Caselle e incroci sul piano quadrettato. Le principali forme geometriche nella realtà circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando gli indicatori topologici. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> Classificazioni e ordinamenti con materiale strutturato e non. Comprensione e risoluzione di semplici situazioni problematiche. Rappresentazioni di relazioni e dati con diagrammi schede e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. Riconoscere situazioni problematiche, rappresentarle e individuare l'operazione necessaria ai fini della soluzione. Rappresentare graficamente relazioni e dati.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali oltre il 100 • I numeri naturali nel loro aspetto ordinale e cardinale. • Valore posizionale delle cifre. • L'addizione e la sottrazione in riga e in colonna. • La moltiplicazione in riga • Tabelline • La divisione in riga 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali, rappresentarli anche sulla retta. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Memorizzare le tabelline fino a 10.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano. • Percorsi su reticolo. • Classificazione e costruzione di linee. • Confini e regioni. • Classificazioni di figure e loro descrizione • Simmetrie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e rappresentare un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Riconoscere, denominare, descrivere figure geometriche e individuare simmetrie assiali all'interno delle stesse.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini statistiche su esperienze vissute. • Classificazioni di oggetti. • Risoluzioni di situazioni problematiche. • L'Euro 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi. • Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e convenzionali (misure di valore).

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione, riconoscimento posizionale, successione di numeri fino a 9 999 e relativa denominazione. • Algoritmi dell'addizione della sottrazione della moltiplicazione e della divisione e relative proprietà. • Moltiplicazione e divisione di numeri per 10, 100 e 1000. • Memorizzazione consapevole delle tabelline. • Calcolo orale. • Le frazioni. • I numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere numeri avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Acquisire il concetto di frazione e operare con essa. • Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Rette, semirette e segmenti. • Rette parallele, incidenti /perpendicolari. • Gli angoli. • Figure geometriche piane: poligoni e non poligoni. • La simmetria. • Disegno geometrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, descrivere, classificare e rappresentare forme del piano e dello spazio, utilizzando opportuni strumenti per il disegno geometrico.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi con le quattro operazioni. • Analisi, rappresentazioni e soluzioni di situazioni problematiche. • Raccolta e rappresentazione di dati. • Valutazioni di probabilità. • Le unità di misure convenzionali di lunghezza, di massa, capacità, tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi. • Rappresentare graficamente semplici problemi • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali
-----------------------------	---	---

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di numerazione decimale. • I numeri fino a 999999 • Le quattro operazioni e le relative proprietà. • Esercizi propedeutici allo sviluppo del calcolo mentale. • Frazioni • Numeri decimali • Operazioni con i decimali: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri. • Eseguire le quattro operazioni con gli algoritmi usuali. • Acquisire il concetto di frazione. • Operare con le frazioni. • Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri decimali. • Operare con i numeri decimali.

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Rette, semirette, segmenti • Angoli • Simmetria • Traslazione Rotazione • Triangoli • Quadrilateri: <ul style="list-style-type: none"> – trapezi – parallelogrammi • Perimetro dei triangoli e dei quadrilateri • Superficie 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. • Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo. • Determinare il perimetro di una figura, utilizzando le più comuni formule. • Determinare l'area di quadrilateri e triangoli per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi • Relazioni • Indagine statistica • Istogramma • Ideogramma • Moda e media • Calcolo delle probabilità • Testo del problema, dati, domanda • Risoluzione di problemi • Rappresentazione grafica del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni; ricavare informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici. • Leggere, comprendere e risolvere problemi utilizzando le strategie opportune, rappresentarne la procedura e ricercare soluzioni diverse. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Usare le nozioni di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile.

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di numerazione: scrittura e lettura dei grandi numeri. • Potenze. • Scrittura polinomiale dei numeri. • I numeri decimali • I numeri relativi. • I numeri romani. • Multipli, divisori e numeri primi. • Criteri di divisibilità. • Le frazioni: classificazioni, confronto, ordinamento. • Le frazioni decimali e i numeri decimali. • La frazione di un numero. • La percentuale. • Le quattro operazioni e le loro proprietà. • Calcolo mentale, algoritmi di calcolo scritto. • Operazioni con numeri decimali. • Espressioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. • Conoscere alcuni sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni. • Utilizzare frazioni, numeri decimali e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano • Isometrie: simmetria, rotazione, traslazione Similitudine • Rette e angoli • Poligoni: classificazione e definizione • Perimetro e area di triangoli, quadrilateri, poligoni regolari • Cerchio: definizione, circonferenza e area. • Denominazione e classificazione di figure tridimensionali: i solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule • Determinare l'area di poligoni e non poligoni e di altre figure per scomposizione utilizzando le più comuni formule.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di lunghezza • Misure di peso • Peso lordo, peso netto e tara • Misure di capacità • Misure di tempo • Misure di valore: l'euro • Cambi monetari • Problemi con più domande implicite • La rappresentazione grafica • Problemi con percentuali, diagrammi e espressioni, misure. • Costo unitario e costo totale • Compravendita • Sconto e interesse. • Le relazioni • Le classificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. • Leggere, comprendere e risolvere problemi utilizzando le strategie opportune, rappresentarne la procedura e ricercare soluzioni diverse. • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile.

	<ul style="list-style-type: none"> • I connettivi logici • Moda, media, mediana • Istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani, areogrammi • Calcolo delle probabilità 	
--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUMERI	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • ordinare i numeri dati • saper effettuare calcoli a mente e scritti • usare le proprietà delle quattro operazioni • saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni

SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	<ul style="list-style-type: none"> • usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Prime rappresentazioni di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di tabelle * • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi)* • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze previste per Matematica, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:*

- l'alunno sa rielaborare le conoscenze e le procedure, utilizzandole per risolvere situazioni problematiche in contesti differenti
- l'alunno comprende, sceglie e utilizza le diverse forme di rappresentazione linguistica di oggetti matematici, proprietà, relazioni,... e riesce a passare da una forma all'altra
- l'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

*(per una consultazione dettagliata delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado si rimanda alle Indicazioni Nazionali del 2012 e all'aggiornamento del 2018)

Classe prima		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
NUMERI	L'insieme N Il sistema di numerazione decimale Le quattro operazioni e le loro proprietà Multipli e divisori di un numero m.c.m. e m.c.d	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper operare con i numeri naturali• Conoscere e saper operare con il sistema di numerazione decimale• Saper utilizzare l'operazione di elevamento a potenza• Utilizzare in modo consapevole le proprietà delle potenze,• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti• Comprendere e utilizzare il concetto di multiplo e divisore• Fattorizzare un numero intero

		<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il MCD e mcm • Distinguere nelle quattro operazioni quelle dirette e quelle inverse, con relative proprietà • Saper effettuare stime del risultato di operazioni in N • Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi • Comprendere l'esigenza dell'ampliamento degli insiemi numerici (... verso i numeri razionali) • Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti • Iniziare a utilizzare la scrittura di un numero in notazione scientifica • Conoscere e utilizzare il linguaggio simbolico delle parentesi • Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico
SPAZIO E FIGURE	Enti geometrici fondamentali Gli angoli	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare le proprietà di figure piane (rette, semirette, segmenti, angoli...) • Conoscere e utilizzare opportuni strumenti per riprodurre figure geometriche, anche sul piano cartesiano • Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi (segmenti, angoli, rette parallele e perpendicolari, ...) • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche • Rappresentare semplici figure geometriche in modo adeguato alle richieste • Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico • Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame • Saper stimare una misura in contesti semplici • Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Relazioni significative tra oggetti matematici Il piano cartesiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di uguaglianza e disuguaglianza • Riconoscere relazioni di parallelismo e perpendicolarità • Riconoscere relazioni di congruenza tra figure geometriche • Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare punti sul piano • Utilizzare il piano cartesiano per esprimere semplici relazioni tra grandezze • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche semplici • Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano • Accennare all'utilizzo di lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...)
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Prime rappresentazioni di dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare i dati raccolti in semplici indagini • Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste • Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti • Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, ...) • Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno

Classe seconda

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
NUMERI	<p>La frazione e la sua operatività</p> <p>La frazione come numero razionale</p> <p>La radice quadrata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di frazione come rapporto tra numeri o misure • Riconoscere il significato di frazioni equivalenti • Riconoscere il numero razionale nelle sue varie forme rappresentative (decimale, frazione, percentuale) • Saper operare con i numeri razionali • Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, • Conoscere e comprendere il significato dell'operazione di estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza • Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi • Comprendere l'esigenza dell'ampliamento degli insiemi numerici (dai numeri razionali ai numeri irrazionali) <ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti • Conoscere e utilizzare il linguaggio simbolico delle parentesi • Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello
		matematico

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Proprietà delle principali figure piane</p> <p>Calcolo dell'area delle principali figure piane</p> <p>Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà delle figure piane (triangoli, quadrilateri) • Riconoscere e saper confrontare figure piane anche sul piano cartesiano • Calcolare perimetri e aree in situazioni semplici e concrete • Calcolare l'area di una figura scomponendola in figure elementari • Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora in situazioni anche concrete • Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi • Riconoscere analogie e differenze tra figure geometriche • Rappresentare figure geometriche in modo adeguato alle richieste • Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico • Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame • Saper stimare una misura in contesti differenti • Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Concetto di rapporto e proporzione</p> <p>Il piano cartesiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua, descrive, costruisce relazioni significative tra grandezze • Conosce e distingue il significato di rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee • Conosce il significato di proporzione e lo sa applicare • Applica le riproduzioni in scala di cui comprende il significato come rapporto tra grandezze omogenee • Conosce, utilizza e trasforma formule, interpretandone il significato (numeriche, geometriche, fisiche,...) • Utilizza rappresentazioni cartesiane per esprimere relazioni tra grandezze in contesti diversi • Risolve problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti

		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici relazioni tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano • utilizzare lettere per esprimere formule, proprietà in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...)
DATI E PREVISIONI	Rappresentazioni di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e organizzare i dati relativi a semplici indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati • Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato alle richieste, utilizzando istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi • Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica in diversi contesti • Saper calcolare le percentuali relative a una semplice raccolta di dati • Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi...) • Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno

Classe terza		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Numero	L'insieme Q e l'insieme R	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper operare in Q • Conoscere e saper operare in R • Risolvere espressioni con i numeri conosciuti, utilizzando in modo consapevole parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni • Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi • Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti • Conoscere e utilizzare in modo consolidato il linguaggio simbolico delle parentesi • Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Concetto di similitudine</p> <p>Geometria solida</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà della circonferenza e del cerchio • Conoscere i poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza • Conoscere il significato di π greco • Calcolare la lunghezza della circonferenza, l'area del cerchio, la lunghezza di un arco, l'area di un settore e l'ampiezza del corrispondente angolo al centro • Conoscere il significato di figure simili • Riconoscere poligoni simili • Applicare le relazioni tra perimetri, aree e misure di elementi corrispondenti di poligoni simili • Conoscere le proprietà di figure solide (prismi, piramidi, cilindro, cono) • Calcolare l'area della superficie laterale e totale e il volume di prismi, piramidi, cilindro, cono • Riconoscere e saper confrontare figure geometriche anche sul piano cartesiano • Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti • Individuare proprietà riconoscendo analogie e differenze tra figure geometriche • Rappresentare figure geometriche in modo adeguato alle richieste • Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico • Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame • Saper stimare una misura in contesti differenti • Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Funzioni</p> <p>Relazioni di proporzionalità diretta e inversa</p> <p>Calcolo letterale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, descrivere, costruire relazioni significative tra grandezze • Conoscere il significato di funzione • Riconoscere tra le funzioni le relazioni di proporzionalità diretta, inversa e quadratica tra grandezze in contesti differenti

		<ul style="list-style-type: none"> • Usare le coordinate cartesiane per descrivere l'andamento di differenti funzioni <p>Saper calcolare il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri a lettere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare regole e procedimenti per operare con i monomi ed i polinomi • Saper risolvere equazioni intere di primo grado ad una incognita individuando equazioni determinate, indeterminate e impossibili • Saper verificare la radice di un'equazione • Risolve problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti • Esprimere in forma generale, utilizzando le lettere, semplici proprietà e regolarità tra grandezze in esame • Riconoscere relazioni note tra grandezze ricavandole da un piano cartesiano • Usare in modo consapevole lettere per esprimere formule, proprietà e relazioni in forma generale (numeriche, geometriche, fisiche...) • Usare e comprendere il linguaggio specifico connesso al nucleo
--	--	--

DATI E PREVISIONI	<p>Rappresentazioni di dati</p> <p>Probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e organizzare i dati relativi a indagini, utilizzando tabelle e schemi adeguati • Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato e consapevole, utilizzando istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi • Saper calcolare la frequenza relativa e percentuale relativa ad una raccolta di dati • Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica, moda e mediana in diversi contesti • Saper calcolare la probabilità di un evento • Scegliere e utilizzare in modo adeguato le diverse forme di rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi...) • Saper utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico connesso al nucleo • Confrontare e interpretare i dati, ricavandone informazioni sull'andamento di un fenomeno • Utilizzare il calcolo della probabilità per risolvere semplici problemi su situazioni aleatorie
-------------------	--	---

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza imprenditoriale;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per scienze

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- *Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- *Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • I cinque sensi: la vista, l'udito, l'olfatto, il tatto e il gusto. • Il ciclo vitale di piante e animali. • Esseri viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i cinque sensi per esplorare, osservare e descrivere elementi della realtà circostante.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e distinguere gli esseri viventi e non viventi.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	Le proprietà degli oggetti. Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi. L'acqua: caratteristiche. Gli stati dell'acqua. Il ciclo dell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di animali e vegetali.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> Distinguere gli stati della materia riconoscendo liquidi, solidi e aeriformi.
--------------------------------	--	---

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> Stati della materia. Caratteristiche di base dell'acqua, dell'aria e del suolo. Distinzione tra materiali naturali e artificiali; il riciclo. Fasi del metodo sperimentale Esperimenti Principali caratteristiche di piante e animali. Relazioni tra ecosistema e catena alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare elementi e fenomeni; individuare e riconoscere somiglianze, differenze, cambiamenti e permanenze. Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti ed unità di misura appropriate alle situazioni problematiche esaminate.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni. Osservare fenomeni, formulare ipotesi e verificarle.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la diversità dei viventi: piante, animali, altri organismi. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

CLASSI IV

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico sperimentale • La materia. • Gli stati di aggregazione della materia. • Il calore • L'acqua, i passaggi di stato. • Il ciclo dell'acqua • L'aria L'atmosfera • Il suolo • Piante e funghi. • Gli animali • Gli ecosistemi • La catena alimentare • La piramide alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, peso imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni tra i più semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura, calore ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni ed esporre in forma chiara, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ciclo vitale di piante e animali; effettuare classificazioni.

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine della materia e dell'energia. • Le forze • Terra e Universo: <ul style="list-style-type: none"> – la Terra e i suoi movimenti: – il Sistema Solare e la Galassia 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti,

	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo umano: apparati e sistemi. • Regole per una sana alimentazione e la cura dei denti. 	<p>rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, a occhio nudo o con appropriati strumenti, e descrivere aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni individuando gli elementi che li caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Esporre in forma chiara, utilizzando il linguaggio specifico.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

Contenuti di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado	
Metodo scientifico sperimentale	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale- Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi- Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso-
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	<ul style="list-style-type: none">- Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance)- Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...)- Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...)- Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)-

I VIVENTI	
Generalità sui viventi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita - Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze previste per Scienze, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:*

- Osservare, riconoscere e descrivere con consapevolezza i fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda, anche attraverso la sperimentazione in laboratorio e all'aperto
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali formulando ipotesi per risolvere problemi e utilizzando le conoscenze apprese, sviluppando curiosità e interesse
- Comprendere ed usare linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppare schematizzazioni, formalizzazioni e sintesi mediante diagrammi e tabelle, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, in contesti diversi.

*(per una consultazione dettagliata delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado si rimanda alle Indicazioni Nazionali del 2012 e all'aggiornamento del 2018)

Classe prima

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
La materia	<p>Le caratteristiche della materia</p> <p>Gli stati di aggregazione della materia</p> <p>I concetti di temperatura e calore (cenni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo scientifico sperimentale • Conoscere la materia e alcune sue proprietà • Conoscere gli stati fisici della materia e alcune loro caratteristiche • Conoscere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi • Applicare in semplici esperienze il metodo scientifico sperimentale • Saper determinare il volume di un corpo anche di forma irregolare • Individuare i cambiamenti di stato anche in fenomeni naturali • Raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza • Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.
Acqua e aria	<p>Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'acqua</p> <p>Il ciclo dell'acqua</p> <p>Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà dell'acqua • Conoscere il concetto di soluzione e quindi soluto e solvente • Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria • Conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta • Conoscere il ciclo dell'acqua e saper descrivere il ciclo dell'acqua in natura
Biologia	<p>La struttura della cellula e le sue principali funzioni</p> <p>La classificazione dei viventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra viventi e non viventi • Conoscere la cellula e la sua struttura (cellula procariote ed eucariote) individuando in essa l'unità strutturale fondamentale dei viventi • Conoscere e saper distinguere organismi autotrofi ed organismi eterotrofi

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale la classificazione dei viventi nei cinque Regni • Saper individuare il Regno di appartenenza di un vivente • Conoscere il microscopio come importante strumento di osservazione a livello cellulare • Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali • Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione
--	--	---

Classe seconda		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
La materia	<p>Struttura dell'atomo</p> <p>Tavola periodica degli elementi</p> <p>Cenni sui legami chimici e formule di alcuni composti di impiego quotidiano</p> <p>Miscuglio eterogenei e omogenei</p> <p>Solubilità delle sostanze</p> <p>Acidi e basi</p> <p>La chimica degli alimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la natura corpuscolare della materia e la struttura dell'atomo • Conosce il significato della tavola periodica gli elementi ordinati secondo il numero atomico • Conosce il significato di legame chimico tra atomi • Conosce alcuni importanti composti inorganici • Conosce la legge di conservazione della massa • Descrive semplici reazioni chimiche • Conosce il significato di soluzione e proprietà • Conosce alcuni importanti composti organici e riconosce la loro importanza nel mondo dei viventi (zuccheri, grassi, proteine) • Conosce e sa descrivere alcune semplici esperienze di laboratorio per individuare i principi nutritivi presenti in alcune sostanze alimentari • Opera in modo scientifico con un adeguato grado di autonomia ed esegue su indicazioni date semplici esperimenti • Sa rappresentare il modello atomico • Scrive la formula di semplici molecole e reazioni chimiche • Sa realizzare semplici esemplificazioni di miscugli e soluzioni

		<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le sostanze in acide e basiche utilizzando un indicatore universale • Riconoscere la presenza di principi nutritivi nei cibi
L'uomo	Sistemi e apparati del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel corpo umano un sistema complesso in cui i vari apparati collaborano al mantenimento delle funzioni vitali • Illustrare e collegare le varie funzioni del corpo umano anche attraverso la consapevolezza del proprio corpo in crescita e dei suoi mutamenti • Spiegare, in termini essenziali, l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano e le relative patologie più comuni • Individuare le regole e i comportamenti indispensabili al mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico • Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) e le malattie ad esso relative • Descrivere le funzioni delle strutture anatomiche, riconoscendo analogie e differenze di alcuni invertebrati e vertebrati con quelle dell'uomo.
Classe terza		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Il moto e le forze	<p>Il concetto fisico di moto dei corpi</p> <p>Il concetto fisico di forza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche del moto rispetto ad un sistema di riferimento • Conoscere le caratteristiche del M.R.U. e la sua legge oraria • Conoscere la definizione di forza, i suoi effetti statici e dinamici e la sua unità di misura • Saper distinguere grandezze scalari da grandezze vettoriali • Utilizzare i concetti di moto, velocità, accelerazione, forza in varie situazioni di esperienza • Esprimere con rappresentazioni di tipo diverso relazioni quantitative tra variabili che descrivono i fenomeni naturali studiati • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza • Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le ipotesi formulate
Biologia	<p>I processi riproduttivi dei viventi</p> <p>La trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>Teorie evolutive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel processo di riproduzione una caratteristica tipica dei viventi • Conoscere e distinguere il processo di riproduzione sessuata da quello asessuato • Conoscere l'apparato riproduttore dell'Uomo • Conoscere le basi della genetica avviate con gli studi di Mendel • Conoscere le principali teorie evolutive • Comprendere e saper applicare in semplici contesti le leggi di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari, utilizzando i concetti di calcolo delle probabilità • Comprendere i cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente
Scienze della terra:	<p>Il sistema solare</p> <p>Il movimento dei pianeti</p> <p>Origine, evoluzione e struttura della Terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema solare • Conoscere le leggi che regolano il movimento dei pianeti • Riconoscere i fenomeni celesti più evidenti. • Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato • Comprendere un testo scientifico di livello adeguato • Comprendere e utilizzare simboli, schemi, grafici, tabelle... • Conoscere origine, struttura ed evoluzione della Terra • Conoscere la teoria della tettonica delle zolle • Conoscere fenomeni tellurici e vulcanici • Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere minerali, rocce e fossili.

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza digitale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per musica
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CLASSI I, II e III	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • I suoni dei diversi ambienti. • I suoni del corpo. • Giochi sonori, filastrocche e ritmi. • Rappresentazione simbolica (non convenzionale) degli elementi di un semplice ritmo. • Uso della propria voce in modo consapevole. • Esecuzione intonata ed espressiva di semplici brani vocali. • Ascolto di brevi brani musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, il corpo e semplici strumenti rudimentali in modo creativo e consapevole per eseguire collettivamente e individualmente brani e/o ritmi, rappresentati attraverso sistemi simbolici non convenzionali. • Individuare intensità, durata, fonte attraverso l'ascolto e la produzione sonora. • Memorizzare ed eseguire semplici canti. • Utilizzare voce e oggetti sonori in modo creativo, ampliando gradualmente le proprie capacità d'invenzione. • Riconoscere e discriminare gli elementi costitutivi di base in semplici brani musicali di diverso genere e stile.

CLASSI IV e V	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di fatti sonori • Uso consapevole della voce • Ritmo e movimento • Ascolto di brani musicali di diverso genere • Funzioni della musica in epoche diverse • Funzioni della musica nel mondo attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali, estetici e contestuali in brani musicali di epoche, generi e luoghi diversi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso sono:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

CLASSE I	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere e comprendere i principali simboli musicali. Riconoscere le caratteristiche del suono.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	Eseguire semplici brani con la voce e lo strumento (singolarmente o in gruppo)
Ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper prestare attenzione e riconoscere gli strumenti. Esporre argomenti di carattere storico-musicale.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Comporre semplici battute, inventare suoni, cantare.

CLASSE II	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere semplici brani musicali. Saper interpretare le principali indicazioni dinamiche ed i segni di espressione.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	Eseguire brani di media difficoltà con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.
Ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper riconoscere, classificare e descrivere i principali strumenti. Esporre argomenti di carattere storico musicale
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire semplici brani musicali

CLASSE III	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Analizzare un brano musicale dal punto di vista formale.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	Eseguire brani più complessi con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Collocare in ciascuna epoca opere significativa con riferimenti storico musicali.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire brani musicali singolarmente e in coro, rispettando l'equilibrio fra la propria parte e quella degli altri.

STRUMENTO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente, in quanto contribuisce alla formazione audiopercettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività. Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico-analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale.

L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità.

Sia la pratica esecutiva individuale che la pratica della musica d'insieme valorizzano le potenzialità individuali e di gruppo attraverso un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

- La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;
- La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;
- La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;
- La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;
- La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali. La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

CLASSE I			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.• Sviluppare la capacità di	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la notazione convenzionale.• Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento.	<ul style="list-style-type: none">• Cominciare a decodificare, allo strumento, i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico,

	<p>codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria e lettura musicale: solfeggio. 	<p>armonico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
<p>Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. • Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio all'uso dello strumento musicale: acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. • Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. • Cominciare a padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. • Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
<p>Musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi. • Conoscere gli strumenti dell'orchestra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

	<p>sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. • Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. 		
--	--	--	--

CLASSE II			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale. • Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la notazione convenzionale. • Teoria e lettura musicale: solfeggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico, armonico. • Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. • Lettura a prima vista.
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento,

<p>Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. • Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione. 	<p>respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. • Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
<p>Musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. • Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. 		
--	---	--	--

CLASSE III			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale. • Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la notazione convenzionale. • Teoria e lettura musicale: solfeggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico, armonico. • Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. • Lettura a prima vista.
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. • Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. • Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. • Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.

	<p>sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"> Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. 		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per arte e immagine

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Disegni liberi, guidati, su un tema dato. I colori: primari, secondari, caldi e freddi. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Immagini pittoriche e/o fotografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, discriminare, in immagini date colori, forme e linee.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni di quadri d'autore: discriminazione di colori e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in immagini di autori vari gli aspetti formali (colore e forme).

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Disegno spontaneo e/o a tema Tecniche pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Usare i colori e i segni nel disegno spontaneo e/o a tema. Utilizzare vari materiali e tecniche diverse. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Elementi del linguaggio visivo: colori (primari/secondari, caldi freddi), figura, posizione, sfondo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio in situazioni reali e in rappresentazioni grafiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di immagini: fotografie, disegni, vignette, illustrazioni. • Sequenze narrative di tipo iconico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i colori primari e quelli secondari, i colori caldi e quelli freddi in un'immagine. • Verbalizzare una breve sequenza narrativa di tipo iconico
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di personaggi, ambienti, colori, forme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in immagini di autori vari gli aspetti formali (colore e forme).

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • I colori primari secondari e terziari. Le sfumature cromatiche. • Le geometrie decorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita attraverso l'uso di strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafico-pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Distinzione degli elementi del paesaggio in base ai piani. • Il fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio • Individuare nel linguaggio del fumetto, la tipologia di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i significati
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni di quadri d'autore: discriminazione di colori, forme, sfondo ed elementi di un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna. • Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti e beni artistico-culturali

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> I colori primari, secondari, terziari, complementari e le gradazioni di colore. Differenza tra segno e linea. La linea come elemento del linguaggio visivo. Le varie tipologie di linea. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Elementi del linguaggio fumettistico - linee cinetiche - vignette - nuvolette. Elementi del linguaggio visuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi. Osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, spettacoli teatrali ecc.).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> Le opere d'arte Osservazione e descrizione di opere d'arte presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio. Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Il ritratto • Il puntinismo • Il dripping • L'uso delle linee • L'uso del colore • Produzioni individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Il ritratto • La fotografia • Elementi tecnici del linguaggio delle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di opere d'arte. • Osservazione e descrizione di opere d'arte presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso sono:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

L' alunno realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando le tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

L' alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

L' alunno legge, descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

L' alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati, audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative, (dall'arte antica, alla moderna e contemporanea) e le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali, ambientali, riconosce inoltre il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Test di ingresso. Messaggio visivo e percezione. Espressione personale con superamento stereotipie: osservazione (da riproduzioni o dal vero). La linea-forma-superficie-texture.	Conoscere gli elementi che costituiscono la struttura dell'immagine (linea, colore, forma). Conoscere le tecniche esecutive. Usare le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche. Riprodurre in modo chiaro e leggibile forme e colori di elementi naturali ed ambientali basandosi su osservazioni e memorizzazioni. Individuare le differenze cromatiche, le caratteristiche del colore usandole

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Il colore- classificazione. Sperimentazione tecniche espressive.</p> <p>La figura umana, il volto. Il territorio (aspetti naturali).</p>	<p>ottenere mescolanze, gradazioni e toni. Individuare differenze grafiche di volume e di forma.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle tecniche espressive e dei materiali e utilizzarli in modo personale ed autonomo.</p> <p>Inventare e produrre immagini in modo creativo aggiungendo particolari e decorazioni. Superare la ripetitività degli schemi e l'uso di stereotipie.</p> <p>Sapere raccontare con immagini semplici la propria esperienza personale al fine di comunicare pensieri, concetti e sentimenti.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>L'arte preistorica - il viso attraverso maschere tribali.</p> <p>La civiltà dei fiumi e la rappresentazione della figura umana. L'arte greca.</p> <p>L'arte etrusca.</p> <p>L'arte romana e paleocristiana.</p> <p>Il Romanico e il Gotico.</p> <p>Avviamento alla lettura dell'opera d'arte.</p>	<p>Individuare la struttura e la funzione di un'immagine e documento artistico.</p> <p>Confrontare documenti artistici coglierne le differenze. Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio – temporali.</p> <p>Effettuare descrizioni denotative dei documenti usando un linguaggio chiaro.</p>

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Giotto e lo studio spaziale.</p> <p>Il Rinascimento, il ritratto e il paesaggio.</p> <p>Il Cinquecento, la ricerca della bellezza ideale nelle raffigurazioni della figura umana.</p> <p>Il Barocco e il realismo nella figura umana.</p> <p>Il Caravaggio la luce e la fede nella sua pittura.</p> <p>Approfondimento di lettura dell'opera d'arte.</p>	<p>Individuare la struttura e la funzione di un'immagine e documento artistico.</p> <p>Individuare le strutture principali del patrimonio artistico.</p> <p>Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio – temporali.</p> <p>Effettuare descrizioni denotative dei documenti usando un linguaggio chiaro.</p>
---	---	--

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPRIMERSI</p>	<p>Linea, forma, colore, spazio, peso, equilibrio, piani, movimento, inquadratura.</p>	<p>Realizzare il procedimento progettuale di un prodotto/manufatto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche strutturali visive di</p>
<p>E COMUNICARE</p>	<p>La composizione.</p> <p>Lo spazio e i volumi.</p> <p>La figura umana.</p>	<p>un messaggio più complesso.</p> <p>Usare con precisione gli strumenti sapendone personalizzare l'impiego.</p> <p>Conoscere e applicare più tecniche in modo autonomo sperimentandole nelle loro diverse modalità espressive.</p>

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Il movimento, il linguaggio visuale dei mass-media, multimediale, del design e della pubblicità.</p> <p>Il territorio: (rappresentazione, interpretazione e rielaborazione).</p>	<p>Utilizzare le diverse strategie di intervento su di un prodotto per trasformarne il significato estetico.</p> <p>Produrre messaggi complessi per comunicare pensieri, concetti e sentimenti.</p> <p>Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali.</p> <p>Riprodurre immagini dal vero stabilendo rapporti proporzionali caratterizzate dall'impressione del movimento.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali.</p> <p>Arte neoclassica e romantica.</p> <p>Dall'impressionismo alle avanguardie artistiche.</p> <p>Architettura razionalistica.</p> <p>Movimenti artistici del Novecento e movimenti contemporanei.</p> <p>L'ambiente:</p> <p>valore estetico, trasformazioni operate dall'uomo, e tutela patrimonio culturale e ambientale.</p> <p>Rispetto e conservazione del patrimonio artistico.</p>	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento, individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>Percepire le differenze grafiche, cromatiche, di volume e di forma.</p> <p>Rielaborare in modo consapevole, critico e personale le conoscenze acquisite.</p> <p>Applicare le regole del codice visivo: nello stabilire relazioni,</p> <p>nel contestualizzare il messaggio,</p> <p>nel verbalizzare, durante il processo di lettura del documento.</p> <p>Valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio (e non solo), conoscendone i valori estetici e sociali.</p> <p>Progettare, realizzare e descrivere produzioni artistiche personali riferite alle correnti pittoriche studiate.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

1. Imparare ad imparare;
2. Competenza sociale e civica;
3. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
4. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per scienze motorie
(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CLASSI I II III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi di corsa, salti, lanci, prese, rotolamenti. Esercizi di coordinazione globale, oculo-manuale e lateralità. Esercizi e percorsi con attrezzi (palle, cerchi, ostacoli ecc.). Attività di gruppo e semplici giochi di squadra. Giochi di competizione individuali e di squadra 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare gli schemi motori di base opportunamente combinati. Consolidare la coordinazione spazio-temporale Riconoscere e valutare traiettorie, distanze attraverso ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione non verbale
SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

CLASSI IV V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di corsa, salti, lanci, prese, rotolamenti. • Esercizi di coordinazione globale, oculo manuale e lateralità. • Attività di gruppo e semplici giochi di squadra. • Giochi di competizione individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli schemi motori di base opportunamente combinati. • Consolidare la coordinazione spazio-temporale. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze attraverso ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso sono:

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

CLASSE I	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Scoprire le proprie attitudini
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni
Esercitazioni con l'utilizzo di piccoli attrezzi (cerchi, palle, clavette ecc.) che prevedono la ricerca di soluzioni motorie in relazione alle situazioni proposte Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni	Controllare i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo, modulare la forza e la velocità di esecuzione Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE II	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Osservare le variazioni dei dati al fine di riflettere sulle modificazioni morfologiche e funzionali che avvengono in età evolutiva.
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni
Pratica di alcune discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, atletica) talvolta con regole semplificate e adattate.	Avviarsi alla pratica sportiva
Esercizi di coordinazione generale e segmentaria in forma individuale e di gruppo Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni.	Controllare la postura e padroneggiare i movimenti nel rispetto delle variabili spazio-temporali. Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE III	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Prove attitudinali relative alle varie capacità motorie (coordinazione generale e segmentaria, forza, velocità, resistenza)	Osservare i dati raccolti e riflettere sulle modificazioni rilevate nel corso del triennio.
Pratica sportiva: pallavolo, pallacanestro, pallamano. atletica leggera: Tecnica individuale e semplici tattiche di squadra.	Essere leali, rispettare le regole Conoscere i regolamenti tecnici Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
Studio di alcuni aspetti dello sport moderno	Saper apprezzare gli aspetti positivi dello sport e riconoscere quelli negativi
Lezioni teoriche di approfondimento inerenti le attività praticate nel triennio	Conoscere i benefici indotti da una pratica sportiva equilibrata

TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza imprenditoriale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per tecnologia

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

L'alunno

- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CLASSI I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione e descrizione di oggetti di uso quotidiano per riconoscerne forme, materiali e funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo guidato di alcuni strumenti tecnologici (LIM, pc, tablet). Uso creativo di materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un semplice manufatto rispettando le istruzioni fornite dall'insegnante. Riconoscere e descrivere alcune tra le funzioni principali di un computer.

CLASSI II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione e funzione di oggetti d'uso comune. Classificazione degli oggetti in base alla loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere oggetti d'uso comune. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di semplici oggetti con materiali vari. • Utilizzo guidato di alcuni strumenti tecnologici (LIM, pc, tablet). 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto rispettando le istruzioni fornite dall'insegnante.

CLASSI III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali intorno a noi. • Le proprietà dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Osservare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di semplici oggetti con strumenti e procedure adeguati. • Utilizzo di alcuni strumenti tecnologici (LIM, pc, tablet). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto rispettando le istruzioni fornite dall'insegnante e sapendo descrivere le sequenze dell'operazione. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche degli strumenti di comunicazione.

CLASSI IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti e materiali. • Caratteristiche dei materiali. • Mappe-Tabelle-Diagrammi - Disegni – Testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Riconoscere, documentare e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Diagrammi per istruzioni • Attività di ricerca autonome degli allievi con l’utilizzo di Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di manufatti. • Internet e principali motori di ricerca. Libri digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSI V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di presentazioni o altri artefatti con strumenti digitali. • Mappe-Tabelle-Diagrammi - Disegni – Testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca autonome degli allievi con l'utilizzo di Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di manufatti. • Internet e principali motori di ricerca. Libri digitali. Pacchetto office. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire correttamente le istruzioni d'uso. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso sono:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CLASSI PRIME		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno geometrico-tecnico.	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio grafico delle linee; • Utilizzo di materiali e strumenti per il disegno geometrico; • Le costruzioni geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le norme del disegno geometrico e uso degli strumenti per il disegno geometrico-tecnico. • Sa costruire le principali figure geometriche.
Le misure.	<ul style="list-style-type: none"> • Le unità e gli strumenti di misura; • Errori di misurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di misura delle grandezze fisiche. • Conosce i sistemi e gli strumenti di misura.
Tecnologia della produzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse, beni e bisogni. • L'economia e i settori economici. • Settore primario agricoltura, allevamento. • Settore secondario: • L'Industria dei materiali e i processi della produzione; • Il ciclo di vita di un prodotto; • il ciclo di produzione di alcuni materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica beni di consumo e servizi; • Comprende il significato di economia; • Comprende il significato di produzione, durata di un prodotto; • Individua, riconosce e analizza alcune attività economiche appartenenti ai settori della produzione; • Conosce il processo di trasformazione e di produzione di un materiale. • Riflette sull'uso dei materiali negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità sul riciclo.
Tecnologia dell'informazione:	<ul style="list-style-type: none"> • il computer e il sistema operativo; • scrivere con word e ricerche su internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' in possesso di nozioni base per l'utilizzo dei principali programmi di Office

CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno tecnico geometrico.	<ul style="list-style-type: none"> ● Le decorazioni geometriche; ● la simmetria; ● le scale di rappresentazione; ● proiezioni ortogonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica la conoscenza della costruzione delle figure geometriche piane; ● Conosce le norme del disegno tecnico e consolida l'uso degli strumenti per il disegno; ● Rappresenta figure geometriche piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali.
Tecnologia della produzione.	<p>L'industria dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le caratteristiche, le proprietà e le tecniche di lavorazione dei materiali; ● il ciclo di produzione della carta, della plastica e/o delle fibre tessili, del vetro e dei metalli; ● i nuovi materiali e i campi di applicazione; ● uso dei materiali negli imballaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce dei materiali presi in esame l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche, la tecnica di lavorazione e i principali impieghi; ● Conosce il processo di trasformazione e di produzione di un materiale; ● Riflette sul loro uso negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità per il riciclo.
Tecnologia dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrittura di relazioni e ricerche con l'uso di internet 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa il computer come supporto all'attività scolastica.
Attività operative	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e realizzare un portapenne; ● Eventuale realizzazione un modello di tessitura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi; ● costruisce oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.

CLASSI TERZE		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno tecnico – geometrico	<ul style="list-style-type: none"> ● I solidi geometrici; ● Le proiezioni ortogonali e assonometriche; ● Norme di quotatura dei disegni ● Il disegno simbolico degli impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolida la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico; ● Disegna solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche; ● Legge e quota disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala; ● Riconosce il linguaggio simbolico degli impianti.
Tecnologia della produzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Le trasformazioni dell'energia; ● Le fonti di energia non rinnovabili e il loro utilizzo; ● l'effetto serra e le piogge acide; ● Le fonti rinnovabili e il loro utilizzo; ● L'elettricità e l'elettromagnetismo; ● I generatori di corrente; ● La distribuzione e l'utilizzo della corrente elettrica: i circuiti elettrici, il funzionamento e l'uso degli apparecchi elettrici; ● Movimenti, meccanismi e motori a vapore e a scoppio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le fonti e le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica ed è in grado di analizzare gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche; ● In relazione alla propria abitazione, alla scuola o ad un'azienda produttiva, rileva come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica; ● Riflette e analizza le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente; ● Analizza i movimenti e i meccanismi di semplici macchine e motori.
Tecnologia dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, rielaborazione e presentazione di un argomento svolto in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso del computer come supporto all'attività scolastica
Attività operative	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione grafica dei simboli CEI e costruzione di un circuito elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi; ● costruisce oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione della legge, la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La normativa, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale.

L'alunno

- conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.** (Si fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile).
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (Deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

CLASSI I			
NUCLEO TEMATICO	NUCLEI CONCETTUALI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
CITTADINI DEL 21° SECOLO	LA COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	Diritto alla SALUTE art. 32 della Costituzione. Diritto al GIOCO art.30 della Costituzione e art.31 -40 dei Diritti dell'infanzia.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le principali regole istituzionali che tutelano la salute propria ed altrui. • Comprendere che il gioco è un diritto della comunità infantile.

	CITTADINANZA DIGITALE	<p>Raccolgo in modo differenziato Riciclo - Riutilizzo la Plastica.</p> <p>NEL MARE... DELLA RETE REGOLE DI COMPORTAMENTO DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore della differenziazione dei rifiuti. • Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali in modo creativo. • Riflettere sulle insidie della Rete. • Riflettere sulle strategie che possono garantire la sicurezza.
--	----------------------------------	--	--

CLASSI III			
NUCLEO TEMATICO	NUCLEI CONCETTUALI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
CITTADINI DEL 21° SECOLO	LA COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	<p>Diritto alla SALUTE art. 32 della Costituzione.</p> <p>Diritto allo STUDIO art.34 della Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e promuovere azioni di tutela e di prevenzione della salute. • Comprendere che lo Stato italiano tutela la salute di tutti i cittadini- • Conoscere il concetto di diritto-dovere. • Comprendere che tutti i bambini hanno il diritto-dovere allo STUDIO come previsto dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale sui Diritti dell'Infanzia. • Ricavare informazioni relative all'organizzazione della scuola dell'obbligo. • Analizzare il Regolamento • Scolastico della propria scuola. • Ricavare il regolamento della propria classe.

	<p>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>OBIETTIVO N.3 Agenda 2030: SALUTE E BENESSERE</p> <p>TUTTI INSIEME IN ... BENESSERE E SICUREZZA</p> <p>STRADA AMICA: SICUREZZA IN BICICLETTA</p> <p>Obiettivo n.12 Agenda 2030: GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE</p> <p>Raccolgo in modo DIFFERENZIATO.</p> <p>Riciclo – riutilizzo la CARTA</p> <p>IO STUDIO IN...RETE</p> <p>REGOLE DI COMPORTAMENTO DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Scoprire e mettere in atto comportamenti indispensabili per proteggere il corpo dalle malattie. • Comprendere che vivere in un ambiente pulito e sanificato costituisce la prima difesa contro gli agenti infettivi. • • Conoscere e rispettare le principali norme di comportamento sulla strada. • Prendere coscienza della necessità e del rispetto delle norme di comportamento per il pedone e per il ciclista. • Acquisire comportamenti corretti in bicicletta. • • Conoscere la tipologia dei RIFIUTI. • Praticare forme di RIUSO, di RICICLO e di RECUPERO dei rifiuti in particolare della carta. • Ricercare informazioni relative alla nascita della carta e del suo utilizzo nella storia dell'uomo. • Fare esperienza diretta su come utilizzare e riciclare correttamente la carta. • Sviluppare la creatività, la fantasia nella manipolazione della carta. • • Riflettere sulle insidie della Rete e sulle strategie che possono garantirne la sicurezza. • Individuare i rischi e i pericoli.
--	---	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente la Rete per cercare materiale di studio e per lo svago
--	--	--	---

CLASSI IV			
NUCLEO TEMATICO	NUCLEI CONCETTUALI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
CITTADINI DEL 21° SECOLO	LA COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	<p>Diritto alla salute</p> <p>Diverso...ma uguale art.3 della Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. • Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. • Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. • Favorire il confronto tra le diversità individuali come fonte di arricchimento reciproco. • Sviluppare la solidarietà verso chi è vittima di soprusi al fine di combattere l'indifferenza e i pregiudizi.
	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	<p>OBIETTIVO N.3 Agenda 2030: SALUTE E BENESSERE</p> <p>TUTTI INSIEME IN ... BENESSERE E SICUREZZA</p> <p>Sport e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni

		<p>Educazione stradale</p> <p>Obiettivo n.12 Agenda 2030: GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE.</p> <p>Raccolgo in modo differenziato, riciclo, riutilizzo materiale indifferenziato e multimateriale</p> <p>NAVIGARE IN... SICUREZZA</p> <p>Videogiochi tra rischi e opportunità</p>	<p>fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all' esercizio fisico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La segnaletica stradale in orizzontale o verticale. • Le norme del codice stradale e i diritti e i doveri dell'utente della strada. • Classificare i rifiuti e sviluppare attività di riciclo. • Conoscere le tre "R" dei rifiuti: ridurre, riutilizzare, riciclare. • Sensibilizzare al problema dello smaltimento e del riutilizzo del materiale indifferenziato. • Decodificare il linguaggio dei videogiochi al fine di evitare o prevenire rischi e pericoli della rete. • Utilizzare i videogiochi per promuovere la coordinazione oculo-motoria. • Promuovere i videogiochi per sviluppare abilità e tecniche strategiche: problem-solving.
--	--	---	---

**CITTADINANZA
DIGITALE**

CLASSI V			
NUCLEO TEMATICO	NUCLEI CONCETTUALI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
CITTADINI DEL 21° SECOLO	LA COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	<p>Diritto alla SALUTE art.32</p> <p>Libertà di espressione art.19 e 21 della Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale • Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle • Acquisire sane abitudini in ordine alla prevenzione. • Conoscere il significato della parola "libertà" • Conoscere gli articoli 19 e 21 della Costituzione • Saper esprimere le proprie idee rispettando il punto di vista altrui
	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	<p>OBIETTIVO N.3 Agenda 2030: SALUTE E BENESSERE Prevenzione e salute.</p> <p>Sicurezza... in emergenza (analizzare il piano di evacuazione della scuola).</p> <p>Obiettivo n.12 Agenda 2030: GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire sane abitudini in relazione al movimento e allo sport • Acquisire sane abitudini in ordine alla prevenzione- • Conoscere le norme di sicurezza da seguire in caso di calamità naturali. • Conoscere le norme da seguire in caso di incendio. • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. • Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. • Conoscere le fonti rinnovabili

	CITTADINANZA DIGITALE	<p>Energie rinnovabili.</p> <p>CITTADINI... DIGITALI CYBERBULLISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire comportamenti di tutela nei confronti dell'ambiente. • Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. • Conoscere i documenti fondamentali che garantiscono e tutelano i diritti dell'uomo e della sostenibilità ambientale, a partire dalla Costituzione. • Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un corretto uso delle tecnologie digitali • Assumere comportamenti adeguati al mondo digitale • Conoscere e acquisire il "dizionario digitale" • Analizzare una serie di "diritti/doveri" in rete • Conoscere le insidie della rete • Conoscere il significato della parola cyberbullismo e acquisire le regole per combatterlo.
--	----------------------------------	--	--

Saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica 33 ore per ciascun anno scolastico, le attività saranno svolte trasversalmente dai docenti della classe e saranno divise per quadrimestre:

I quadrimestre 17 ore, II quadrimestre 16 ore.

Le 33 ore saranno distribuite tra i docenti della classe, durante ogni quadrimestre nel seguente modo:

Disciplina	I quadrimestre	II quadrimestre
Italiano	3	2
Storia	3	3
Geografia	3	3
Scienze	3	3
Tecnologia	3	3
Inglese	2	2

Il coordinamento delle attività sarà affidato all'insegnante coordinatore della classe oppure a quello a cui sono state attribuite più ore.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, si è proceduto ad individuare le discipline coinvolte e il monte ore annuo assegnato ad ognuna di esse, i contenuti e gli obiettivi di apprendimento inerenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019, n. 92, per ciascuno dei tre anni della Scuola Secondaria di primo grado.

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE ED INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>La Costituzione AGENDA 2030 Obiettivo 3 Salute e Benessere Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili</p>	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto delle regole (Patto educativo di corresponsabilità e protocollo di sicurezza) • L'identità <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione, principi fondamentali <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Enti locali, il Comune <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di grafici <p>Lingua inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa significa vivere insieme • Il rispetto delle regole della comunità 	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare il Patto educativo di corresponsabilità, i protocolli di istituto riguardanti l'emergenza epidemiologica da Covid 19 e il regolamento di istituto • Interiorizzare il concetto di diritto-dovere • Riconoscere la scuola come luogo di educazione, apprendimento e solidarietà • Conoscere se stessi e gli altri <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principi fondamentali della Costituzione, calandoli nella propria esperienza personale <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere organi, funzioni e attività del Comune di appartenenza <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, saper leggere e interpretare grafici <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e mettere in atto i buoni comportamenti del vivere civile • Far proprio il rispetto delle regole a scuola, a casa, nei luoghi pubblici

	Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> • Uso della palestra e rispetto delle regole 	Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi ad una condotta rispettosa delle cose e delle persone
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>AGENDA 2030 Obiettivo 13 Lotta contro il cambiamento climatico Obiettivo 14 La vita sott'acqua Obiettivo 15 La vita sulla Terra</p>	<p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo dell'acqua • L'inquinamento dell'acqua dolce e marina • Il suolo • L'inquinamento del suolo (concimi, rifiuti) • L'aria • L'inquinamento dell'aria (CO₂ e attività umana, polveri sottili) • Il clima <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> • I canti popolari del nostro territorio nelle diverse tematiche <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diversi modi per aiutare il nostro Pianeta. • La raccolta differenziata <p>Arte e immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio artistico e monumentale del proprio territorio <p>Strumento musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni vocali • Solfeggio cantato 	<p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione le diverse fasi del ciclo dell'acqua • Motivare l'importanza dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente • Descrivere i principali fattori di rischio per il suolo • Riferire le principali cause dell'inquinamento • Essere consapevole delle problematiche legate alle forme di inquinamento • Mettere in relazione fenomeni atmosferici e climatici • Spiegare quali fattori influenzano il clima e in quali modi • Essere consapevole degli attuali cambiamenti climatici <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del repertorio popolare <p>Lingua inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle problematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente. • Mettere in atto comportamenti autonomi e corretti per ridurre l'inquinamento e i rischi ambientali. <p>Arte e Immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e monumentale • Esprimere le proprie emozioni sulle opere artistiche locali • Realizzare riproduzioni del patrimonio artistico <p>Strumento musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di alcuni canti patriottici e popolari del repertorio italiano

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare con il PC evitando i rischi per la salute: ergonomia di una postazione informatica. • Rischi dei comportamenti riconducibili al cyberbullismo. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Social network e comunicazione responsabile 	<p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. • Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi, funzioni e scopi della comunicazione verbale e non verbale, utilizzandola in maniera consapevole e responsabile sui social network
-----------------------	--	---

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE ED INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>La Costituzione AGENDA 2030 Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti</p>	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> La Costituzione, diritti e doveri del cittadino <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> L'Unione Europea e le sue istituzioni <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> Learn to share the road: le regole e la sicurezza stradale Diritti e doveri di un buon cittadino <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> Lettura e interpretazione di grafici Area di figure piane <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza degli inni europei <p>Strumento musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> Studio ritmico di alcuni inni nazionali europei Esercitazione strumentale su alcuni inni europei 	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare ed approfondire la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino italiano, collegandoli alla propria esperienza personale <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere storia, organi e funzioni dell'Unione Europea <p>Lingua inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza delle regole Mettere in atto comportamenti di autonomia e di autocontrollo Riconoscere la necessità della convivenza civile e rispettarne le regole <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, saper leggere e interpretare grafici Calcolare l'area di una figura piana irregolare <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> Parafrasi, conoscenza e confronto dei testi Saper eseguire brani tratti dal repertorio degli inni nazionali europei <p>Strumento musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di alcuni inni europei confronto sugli aspetti ritmico-melodici e delle strutture musicali Esecuzione dell'inno europeo

SVILUPPO SOSTENIBILE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL
PATRIMONIO E DEL
TERRITORIO

AGENDA 2030

Obiettivo 2 Sconfiggere la fame

Obiettivo 3 Salute e benessere

Scienze

- I microorganismi e la nostra salute: batteri utili e batteri patogeni, protozoi patogeni, virus (botulino, malaria, morbillo)
- Vaccinazioni
- Il cibo e le sue funzioni
- I principi nutritivi
- Bulimia, anoressia, obesità, abuso di alcool
- Le erbe officinali

Italiano

- L'inquinamento come minaccia per l'ambiente e per l'uomo
- I diritti di Madre Terra e lo svilupposostenibile
- I concetti di riqualificazione, rigenerazione e resilienza
- I classici della letteratura sul tema

Lingua Inglese e Francese

- Healthy and responsible eating: alimentarsi in modo sano e responsabile

Arte e Immagine

- Il patrimonio artistico europeo
La pittura e la scultura gotica attraverso le opere degli artisti

Scienze

- Riferire come i batteri possano determinare delle malattie
- Riferire il ruolo svolto dai batteri nell'ambiente
- Descrivere come alcuni protozoi possano causare malattie
- Riferire le definizioni di dieta e di fabbisogno energetico
- Elencare i principali principi nutritivi
- Collegare i diversi alimenti con i principi nutritivi che contengono
- Riflettere sui comportamenti da tenere per preservare lo stato di salute
- Conoscere le principali erbe officinali, le loro proprietà e il loro uso nella fitoterapia

Italiano

- Partecipare ad una discussione in classe su temi specifici, esprimendo la propria opinione e rispettando i turni di conversazione
- Affrontare argomenti complessi
- Approfondire le questioni legate all'ambiente e alla sostenibilità
- Esprimere il proprio parere sul contenuto di un testo, ponendosi da differenti punti di vista
Raccontare esperienze vissute, esprimendo opinioni e riflessioni

Lingua Inglese e Francese

- Riconoscere i cibi salutarici da quelli spazzatura
- Apprendere i benefici di una corretta alimentazione
- Riconoscere l'importanza di non sprecare il cibo ambientale.

Arte e Immagine

- Conoscere il patrimonio artistico europeo
Effettuare confronti tra i diversi artisti del periodo gotico

	Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> • La sana alimentazione 	Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere stili di vita corretti e salutari • Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri
CITTADINANZA DIGITALE AGENDA 2030 Obiettivo 4 Istruzione di qualità (equità ed inclusione)	Tecnologia <ul style="list-style-type: none"> • Fonti e risorse di informazione su internet. • Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti e contenuti digitali. Italiano <ul style="list-style-type: none"> • Bullismo e cyberbullismo 	Tecnologia <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Italiano <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere i concetti di bullismo, cyberbullismo e le strategie per difendersi, esprimendo le proprie tesi in maniera critica e personale

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE ED INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>La Costituzione La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo AGENDA 2030 Obiettivo 1 Povertà zero Obiettivo 2 Fame zero Obiettivo 5 Uguaglianza di genere Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 17 Partnership per gli obiettivi</p>	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> Il processo di emancipazione della donna, tra passato e presente La legalità <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> La Costituzione, le istituzioni dello Stato L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> Le grandi emergenze planetarie, globalizzazione, emigrazione ed immigrazione <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli organismi internazionali: Onu, Unicef, Fao <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> Lettura e interpretazione di grafici Area di figure piane <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> A proposito di genere ... noi siamo uguali 	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere le tappe storiche del processo di emancipazione della donna Analizzare situazioni attuali di violazione della parità di genere Conoscere e descrivere evoluzione storica e aspetti della criminalità organizzata Comprendere che la cultura della legalità riguarda la vita di ogni cittadino <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli organi delle organizzazioni internazionali e le loro funzioni Conoscere e descrivere origini ed evoluzione dei diritti umani <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare la violazione dei diritti umani in vari Stati del mondo Conoscere ed analizzare caratteristiche, vantaggi e svantaggi della globalizzazione <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali organismi internazionali ed i principali documenti sui diritti dell'uomo <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, saper leggere e interpretare grafici Calcolare l'area di una figura piana irregolare <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e degli altri

Strumento musicale

- La collaborazione nella musica d'insieme
- Studio ritmico dell'inno nazionale italiano
- studio strumentale individuale e d'insieme dell'inno nazionale italiano

Strumento musicale

- Esecuzione strumentale dell'inno nazionale italiano

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>AGENDA 2030</p> <p>Obiettivo 3 Salute e benessere</p> <p>Obiettivo 5 Parità di genere</p> <p>Obiettivo 7 Energia pulita e accessibile</p>	<p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le droghe e i loro effetti sul sistema nervoso • Le infezioni sessualmente trasmesse • Salute materna e fetale • HIV/AIDS • Mutilazioni genitali • La Terra come ecosistema, le risorse e lo sviluppo sostenibile • Evoluzione del pianeta e impronta ecologica • Fabbisogno energetico e nuovi modelli di comportamento <p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo umano 	<p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali categorie di droghe e i loro effetti sull'organismo • Conoscere le principali malattie sessualmente trasmissibili e i loro effetti sulla salute materna e fetale • Conoscere le mutilazioni genitali e le loro implicazioni fisiche e psicologiche • Riflettere sui comportamenti da tenere per preservare lo stato di salute • Individua gli aspetti problematici dello sviluppo • Spiega l'importanza di comportamenti sostenibili • Mette in relazione l'aumento di richiesta di energia con il fenomeno dell'industrializzazione e l'incremento della popolazione mondiale • Confronta l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche <p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i cambiamenti fisici e psicologici propri dell'adolescenza
--	--	---

	<p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse di energia rinnovabile. • Il doping nello sport • We are all the same, we are different: vivere insieme senza discriminazioni • L'emancipazione della donna • Il razzismo <p>Arte e Immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione della donna nelle opere realistiche dell'Ottocento • I pittori osservatori della realtà del proprio tempo • I canoni della pittura realista 	<p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli effetti che i comportamenti sbagliati dell'uomo hanno sull'ambiente che ci circonda • Comprendere la necessità di adottare delle politiche di sviluppo sostenibile • Individuare piccoli gesti quotidiani da mettere in atto per essere d'aiuto all'ambiente • Riconoscere l'importanza dell'impegno e del sacrificio anche nello sport • Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli • Sviluppare il senso di rispetto di sé e degli altri • Rispettare e apprezzare modi di vivere di una cultura diversa • Imparare il rispetto per le donne • Imparare a non aver paura del "diverso" <p>Arte e Immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare il significato dell'opera, riconoscere il metodo pittorico e il periodo artistico
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mezzi e le forme di comunicazione e condivisione digitali. <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • What type of internet user are you? • I diversi modi di utilizzo della rete • Il cyberbullismo 	<p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso varie tecnologie digitali, condividendo dati e informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri. <p>Lingua Inglese e Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza di un uso corretto della rete • Essere consapevole ed attuare comportamenti corretti e utili nell'uso della rete • Diventare consapevoli che il bullismo viene sempre più spesso compiuto tramite strumenti telematici e imparare a combatterlo

	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
Disciplina	Monte ore I quadrimestre	Monte ore II quadrimestre	Monte ore I quadrimestre	Monte ore II quadrimestre	Monte ore I quadrimestre	Monte ore II quadrimestre
Italiano	2	2	2	2	2	2
Storia	2		2	2	2	2
Geografia		2		2		2
Scienze		2		3		2
Matematica	2		2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	3	2	2
Inglese	2	2	2	2	2	2
Francese	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	3	2	3	2	2
Musica	2	3	2		2	2
Scienze Motorie	2	2	2		2	2
TOTALE ORE	18	20	18	21	18	22

I tre nuclei tematici che costituiscono il curriculum di educazione civica saranno sviluppati ed articolati sulla base delle seguenti unità pluridisciplinari:

- Classe prima: Primo Quadrimestre: **“Facciamo la nostra parte”** – Secondo Quadrimestre: **“Io non mi rifiuto”**
- Classe seconda: Primo Quadrimestre: **“Facciamo la nostra parte”** – Secondo Quadrimestre: **“Cura, dipingi, pianta e ...Ri-crea”**
- Classe terza: Primo Quadrimestre: **“Facciamo la nostra parte”** – Secondo Quadrimestre: **“Riqualifichiamo i nostri spazi”**

Le attività saranno svolte trasversalmente dai docenti della classe e saranno divise per quadrimestre. Il coordinamento delle attività sarà affidato all'insegnante coordinatore della classe.

RELIGIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.• Comincia a manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il significato del corpo• Condividere le esperienze dell'altro
Valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore• Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la bellezza del creato attraverso il rispetto verso il mondo• Riconoscere il mondo come creazione di Dio

RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei cinque anni della scuola primaria per religione

(come da Indicazioni Nazionali del 2012 aggiornato al 2018):

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cristiano • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni
La Bibbia e le fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra quelli di altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico • Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa • Individuare indicative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle sul territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
Valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento • Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE

In conformità con le Indicazioni nazionali del 2012, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 e aggiornate al 2018, le competenze da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso sono:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a
- dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale • Sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente od atee od agnostiche, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- religiosa e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole • Individua le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo imparando ad apprezzarli da un punto di vista artistico, culturale, spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

Ferrandina

Il Dirigente Scolastico
Prof. Prospero Armentano